



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

IIS S.G. FIORE -(L.S. - ISA - IPSIA)

CSIS078007

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IIS S.G. FIORE -(L.S. - ISA - IPSIA) è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **25/10/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **5995** del **22/09/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **25/10/2023** con delibera n. 2*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 10** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 13** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 14** Aspetti generali
- 17** Priorità desunte dal RAV
- 19** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 20** Piano di miglioramento
- 24** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 32** Aspetti generali
- 34** Insegnamenti e quadri orario
- 43** Curricolo di Istituto
- 47** Moduli di orientamento formativo
- 48** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 53** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 77** Attività previste in relazione al PNSD
- 78** Valutazione degli apprendimenti
- 83** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 93** Aspetti generali

- 94** Modello organizzativo
- 105** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 106** Piano di formazione del personale docente
- 107** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

POPOLAZIONE SCOLASTICA

Opportunità

L'IIS (L.S. – ISA – IPSIA) di S. Giovanni in Fiore comprende cinque indirizzi liceali (artistico, classico, scientifico, con opzione scienze applicate, delle Scienze Umane) e un corso serale (percorso di II livello, indirizzo Servizi socio-sanitari). La varietà dei curricula formativi ha assunto nel tempo una valenza positiva in quanto risorsa di scambio nella costruzione dell'intreccio tra i saperi e nello sviluppo di metodi differenziati di approccio allo studio della realtà. L'offerta formativa che ne deriva è ampia e costituisce un elemento di arricchimento culturale poiché offre, ad esempio, occasioni di approfondimento delle aree caratterizzanti i vari percorsi liceali a cui possono partecipare gli studenti di tutti gli indirizzi. I vari curricula formativi intercettano un variegato bacino di utenza, che ha il suo baricentro in San Giovanni in Fiore, ma comprende anche studenti provenienti da diversi piccoli comuni e frazioni della Sila fiorense e della Presila crotonese. La popolazione scolastica dell'Istituto risulta, in media, di 550 studenti e si manifesta eterogenea tanto per distribuzione nei vari indirizzi (l'indirizzo scientifico, in linea con le percentuali nazionali, è quello più frequentato) quanto per ambiente di provenienza e caratteristiche socio-economiche e culturali: tale aspetto costituisce non solo una sfida per l'offerta didattica dell'Istituto, ma anche un'opportunità di crescita e di inclusione. Il numero degli studenti con BES nell'anno scolastico oggetto d'esame non evidenzia significative differenze con gli anni precedenti (crescente è invece il numero di studenti non italofofoni): la Scuola ha confermato l'impegno a favorire l'inclusione, con iniziative e progetti dedicati che sono stati talora modificati nei tempi e nelle modalità di intervento, anche per rispondere alle diverse esigenze manifestatesi nel delicato periodo post-pandemico.

Vincoli

La provenienza degli studenti da percorsi scolastici differenti per impostazione didattica (nei piccoli comuni limitrofi si adotta, per questioni demografiche, l'insegnamento per pluriclassi) richiede grande impegno nell'organizzazione del lavoro individualizzato, che necessita di continue riflessioni sulle pratiche didattico-educative. Ulteriori vincoli riguardano, specie in alcuni indirizzi liceali, difficoltà generalizzate di apprendimento dovute allo svantaggio socio-economico. Gli studenti pendolari incontrano difficoltà logistiche nella partecipazione alle attività extrascolastiche, a causa degli orari e della frequenza dei mezzi di trasporto. Il fatto, poi, che i diversi indirizzi liceali siano collocati in plessi diversi e lontani tra loro non agevola senz'altro lo scambio, che pure sarebbe assai arricchente e proficuo, tra i docenti e gli studenti frequentanti percorsi differenti.



TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

Opportunità

I Licei di S. Giovanni in Fiore hanno da sempre esercitato, in un territorio che poco offre dal punto di vista di proposte culturali, formative e professionalizzanti, un'importantissima funzione di crescita ed emancipazione, orientata allo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva e inclusione sociale. La Scuola si manifesta sempre aperta alla collaborazione con enti, istituzioni e associazioni culturali, con alcuni dei quali ha intessuto da tempo proficue relazioni collaborative, anche per la co-progettazione di attività di ampliamento dell'offerta formativa, di orientamento, di scambio, di valorizzazione delle risorse. Si segnalano, ad esempio, la collaborazione con l'Università della Calabria, con il Centro Internazionale di Studi Gioachimiti, con EDUSCOPIO, nonché l'appartenenza alla Rete di Ambito Territoriale n. 3 facente capo all'IC "Don Milani - De Matera" di Cosenza.

Vincoli

L'offerta didattico-educativa dell'IIS (L.S. - ISA - IPSIA) di S. Giovanni in Fiore è rivolta a studenti provenienti, nella maggioranza dei casi, da famiglie con reddito medio-basso, dovuto anche all'annosa difficoltà occupazionale e di sviluppo del territorio, il cui isolamento geografico e la cui ridotta vitalità economica hanno determinato (e, in alcuni casi, continuano a determinare) consistenti flussi di emigrazione. Si avvertono ancora le conseguenze della pandemia da Covid-19, che ha fermato per una lunga fase le poche attività produttive locali già fragili, compromettendone in molti casi la sopravvivenza. Si rileva talora la mancanza di raccordo e di collaborazione tra la Scuola e le poche imprese e attività lavorative presenti sul territorio, comprese le aziende di trasporto per il flusso di studenti e docenti pendolari provenienti dalle zone limitrofe.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

Opportunità

Le risorse strumentali e finanziarie della Scuola, pur non sempre adeguate alle esigenze della stessa, risultano essere ben impiegate e servono a garantire una sempre più piena realizzazione delle priorità educative. L'Istituzione è solitamente attenta a garantire un utilizzo sicuro ed efficace degli ambienti di apprendimento. A questo proposito, negli ultimi anni, anche grazie alle risorse provenienti dai fondi strutturali PON e FESR, si è assistito ad una sempre maggiore e migliore digitalizzazione delle strutture: è stato effettuato il cablaggio della rete; in ogni classe è presente uno



schermo touch-screen; sono stati potenziati e innovati alcuni laboratori (soprattutto presso l'indirizzo artistico); si continuano ad adoperare, come buona pratica, alcuni degli strumenti digitali utilizzati durante l'emergenza pandemica anche per la didattica ordinaria. Nell'anno scolastico oggetto d'esame si è passati all'uso di un nuovo registro elettronico (Argo DidUp), che consente una condivisione di tutti i documenti in formato digitale, anche nell'ottica della dematerializzazione dell'apparato burocratico.

Vincoli

Si rileva la mancanza, presso la sede del Liceo Scientifico, di spazi adeguatamente attrezzati per l'attività motoria. A ciò si aggiunge una carenza, specie in alcuni plessi, di luoghi atti alla socialità degli studenti e del personale tutto, nonché di luoghi in cui svolgere attività di supporto alla didattica e/o manifestazioni che coinvolgano un numero elevato di studenti (in questo senso, incidono negativamente anche la dislocazione dei vari indirizzi in plessi differenti e la mancanza di un adeguato sistema di trasporti interno). L'adeguamento dei plessi alle norme di sicurezza risulta carente delle relative certificazioni di agibilità, nonostante siano state richieste più volte all'Ente Provincia. Dal punto di vista funzionale e distributivo i plessi sono conformi, generalmente, alle disposizioni contenute nel Testo Unico della Sicurezza (D.Lgs. n. 81 del 9 aprile 2008 e s.m.i.). Il patrimonio librario in dotazione delle biblioteche di sezione risulta essere per la maggior parte obsoleto; non risulta essere attivo, per l'anno scolastico preso in esame, un servizio di prestiti e l'uso generale del materiale presente è alquanto approssimativo. Anche al fine rendere gli ambienti di apprendimento sempre più funzionali, adeguati all'uso di nuove metodologie didattiche, la Scuola si propone di utilizzare al meglio le risorse derivanti dai fondi del PNRR.

RISORSE PROFESSIONALI

Opportunità

Il personale docente in servizio a tempo indeterminato presso l'Istituto (che rappresenta il 70% circa) è in buona parte residente in sede e ha perciò garantito negli anni una continuità didattica che ha avuto ricadute positive sulla qualità degli apprendimenti e si è rivelata assai utile alla crescita degli studenti. La conoscenza diretta e approfondita del contesto, delle esigenze di allievi e famiglie, delle potenzialità e delle carenze può essere considerato un punto di forza, sempre in una prospettiva di costante miglioramento. D'altra parte, anche la presenza di docenti provenienti da città vicine (soprattutto dal Cosentino) rappresenta un elemento di ricchezza. I docenti affrontano le richieste di una scuola sempre più proiettata verso una dimensione digitale: in questo senso l'esperienza della



DAD/DDI nel corso dell'emergenza pandemica ha senz'altro contribuito all'acquisizione di nuove competenze in ambito tecnologico-informatico. Nel corso dell'anno scolastico oggetto d'esame molti docenti della Scuola hanno frequentato uno specifico corso di formazione, tenuto da formatori dell'INDIRE, relativo alle competenze di base (Italiano, Matematica e Inglese).

Vincoli

Da diversi docenti che provengono da altri luoghi (soprattutto da Cosenza e da altri centri circoscrivibili) la scuola è considerata sede di transito: tale aspetto non solo rende più complessa una partecipazione sempre piena e costante alla vita della Scuola, ma tende anche a non favorire la continuità didattica. A ciò si aggiunge il fatto che, in alcuni casi, i docenti prestano servizio in plessi e sedi differenti. Il personale per il potenziamento dell'offerta didattica, benché capace ed efficiente, non risulta sempre adeguato a integrare i bisogni dell'Istituto.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IIS S.G. FIORE -(L.S. - ISA - IPSIA) (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	CSIS078007
Indirizzo	VIA DELLE GINESTRE SNC LOC. OLIVARO 87055 SAN GIOVANNI IN FIORE
Telefono	0984992265
Email	CSIS078007@istruzione.it
Pec	csis078007@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://www.liceisgf.it

Plessi

L. SCIENTIFICO LS S.G. FIORE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	CSPS07801N
Indirizzo	VIA DELLE GINESTRE - SAN GIOVANNI IN FIORE
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via DELLE GINESTRE SNC - 87055 SAN GIOVANNI IN FIORE CS• Via MONTENERO 5 - 87055 SAN GIOVANNI IN FIORE CS



- Via MONTENERO 5 - 87055 SAN GIOVANNI IN FIORE CS

Indirizzi di Studio

- CLASSICO
- SCIENTIFICO
- SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE
- LINGUISTICO
- SCIENZE UMANE

Totale Alunni 452

I.P.I. ARTIGIANATO IPSIA S.G. FIORE (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Codice CSRI07801V

Indirizzo VIA MONTENERO, SNC SAN GIOVANNI IN FIORE
87055 SAN GIOVANNI IN FIORE

CORSO SERALE IPSIA SAN GIOVANNI IN FIOR (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Codice CSRI078507

Indirizzo VIA MONTENERO, SNC SAN GIOVANNI IN FIORE
87055 SAN GIOVANNI IN FIORE

Indirizzi di Studio

- SERVIZI SOCIO-SANITARI

ISTITUTO D'ARTE ISA "OLIVERIO" S.G.FIOR (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola ISTITUTO D'ARTE



Codice	CSSD078014
Indirizzo	LOC. CERETTI - SAN GIOVANNI IN FIORE
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Località CERETTI SNC - 87055 SAN GIOVANNI IN FIORE CS
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE• DESIGN• DESIGN - METALLI OREFICERIA E CORALLO
Totale Alunni	72

Approfondimento

IL PERCORSO STORICO DELL'ISTITUTO

Il Liceo Scientifico di San Giovanni in Fiore nasce nel 1970 come sezione staccata del Liceo Scientifico "Scorza" di Cosenza ed ottiene l'autonomia il 10 novembre del 1979, con il preside Prof. Antonio Latanza e sotto la supervisione di un Commissario Straordinario, il Prof. Giuseppe Bellini.

A decorrere dall'a.s.1985/86, il Ministro della Pubblica Istruzione dispone, con provvedimento della Direzione Classica n. 6345 del 19 aprile 1985, l'aggregazione all'Istituto del Liceo-Ginnasio di San Giovanni in Fiore, funzionante fino a quella data come sezione staccata del Liceo Ginnasio "Julia" di Acri.

Nel 1990 il Liceo-Ginnasio avvia la sperimentazione dell'insegnamento della lingua straniera nel triennio. In seguito all'approvazione del Piano di razionalizzazione della rete scolastica, il Ministro della Pubblica Istruzione dispone, a decorrere dall'a.s.1991/92, l'aggregazione al Liceo della sezione staccata dell'Istituto Magistrale, funzionante in San Giovanni in Fiore, a sua volta come sezione staccata dell'Istituto Magistrale "Lucrezia della Valle" di Cosenza. Il Magistrale di San Giovanni in Fiore registrava già un Indirizzo Linguistico moderno nato in forma



sperimentale, autorizzato in base al D.P.R. n.419/74 ed abilitato a rilasciare “licenza linguistica”.

L'Indirizzo Linguistico, a seguito del D.M. 3 agosto 1994 n. 360, diviene Liceo Linguistico Sperimentale secondo i Piani di studio elaborati dalla Commissione Brocca.

Nel 1995 il Liceo Scientifico, per le cui classi era stato già attivato il P.N.I., chiede ed ottiene l'adesione ai programmi sperimentali di studio coordinati secondo il Progetto Brocca.

L'Istituto Magistrale diviene Liceo Socio-psicopedagogico nel 1999, con la richiesta dell'adesione ai programmi sperimentali di studio coordinati secondo il Progetto Brocca, anticipando il provvedimento ministeriale che nell'anno successivo trasforma tutti gli istituti magistrali in corsi quinquennali.

Dall'a.s. 2001/2002 nel Liceo Classico viene introdotto, come forma di flessibilità didattico-organizzativa, l'incremento delle ore di Matematica ed Informatica per le classi del Ginnasio.

Nel 1999 il Liceo Scientifico con le annesse Sezioni Classica, Linguistica e Socio-psicopedagogica, sulla base di uno studio delle possibilità di realizzazione di una forma sperimentale di autonomia, ha attivato il Progetto “Scuola aperta”, riguardante la metodologia della ricerca e l'orientamento attraverso gli insegnamenti integrativi. Tale sperimentazione si è poi regolarizzata nell'a.s. 2000/2001 a seguito dell'estensione dell'autonomia a tutte le istituzioni scolastiche ed ha dato impulso alle capacità di progettare nuove forme di offerta formativa.

Nell'anno scolastico 2002/2003, la scuola, in sintonia con gli orientamenti formativi nazionali ed europei, si impegna, anche attraverso processi innovativi di formazione e riqualificazione professionale dei docenti, a garantire agli studenti le competenze necessarie per l'inserimento nel mondo del lavoro sempre più ancorato alle continue innovazioni tecnologiche ed informatiche; si propone, ancora, di elaborare percorsi formativi volti al recupero degli svantaggi e alla promozione delle capacità progettuali e di orientamento.

Dall'a.s.2007/2008 la Sezione Scientifica si trasferisce nella nuova sede di Via delle Ginestre - Località Olivaro.

Dall'a.s. 2008/2009 la Sezione Classica si trasferisce nei nuovi locali in Via Monte Nero, a seguito dell'ampliamento dell'edificio che ospita le Sezioni Socio-psicopedagogica e Linguistica.



Dall'a.s. 2014/2015 è stata attivata, nell'ambito dell'Indirizzo Scientifico, l'Opzione di Scienze Applicate.

Dall'a.s. 2015/2016 il Liceo artistico fa parte della nuova fisionomia d'Istituto insieme all'indirizzo socio-sanitario.

Allo stato attuale l'Istituto di Istruzione Superiore L.S. – ISA - IPSIA offre 6 indirizzi di studio:

- Liceo Scientifico;
- Liceo Scientifico (opzione Scienze Applicate);
- Liceo Artistico (indirizzo Design);
- Liceo delle Scienze Umane;
- Liceo Classico;
- IPSIA "Indirizzo Socio-Sanitario".



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	7
	Chimica	2
	Disegno	1
	Fisica	3
	Fotografico	1
	Informatica	4
	Lingue	1
	Scienze	1
	Robotica	1
	Cesello e Sbalzo	1
	Incisione e Incastonatura	1
	Oreficeria	1
	Modellistica e Figurino	1
	Grafica pubblicitaria	1
Biblioteche	Classica	4
Aule	Magna	2
Strutture sportive	Palestra	2

Approfondimento

La sede del **Liceo Scientifico** è dotata di:

Laboratorio di robotica, fisica e biologia aggiornato;



Laboratorio scientifico fornito di attrezzature idonee per gli esperimenti di fisica;

Laboratorio di chimica;

Due laboratori di informatica laboratorio multimediale, costituito da server, PC collegati in rete, stampanti-getto di inchiostro colore, scanner, masterizzatore, collegamento Internet;

Biblioteca;

Tutte le aule sono dotate di lavagna interattiva;

Aula didattica capovolta*

La sede del **Liceo Classico-Linguistico e Scienze Umane** è dotata di:

Palestra con spalti, campo di pallavolo, campo di pallacanestro, n. 2 Tavoli Tennistavolo, spogliatoi, docce;

Laboratorio di informatica con LIM. N. 20 postazioni interconnesse tramite rete LAN-Gigabit;

N. 2 Biblioteche con circa 1.500 Libri tra i due plessi;

Laboratorio dotato di LIM e di strumentazioni per lo studio e l'approfondimento della musica;

Laboratorio di Fisica.

La sede del **Liceo artistico** è dotata di:

Un'Aula Magna di 270 mq, con annessi servizi, usufruibile anche dall'utenza esterna per convegni, dibattiti, manifestazioni varie;

Una Palestra di 540 mq, con tutti i servizi, usufruibile dall'utenza esterna;

Un Laboratorio di Chimica e Fisica;

Un laboratorio d'Informatica;

Un Laboratorio Linguistico multimediale;

Un'aula docenti con biblioteca (sezione arte);



N. 3 LIM;

Laboratorio di informatica con moderni sistemi per la produzione di elaborati grafici compreso un Multi-Roy con monitor 70 e stativo con ruote*;

Laboratorio di Cesello e Sbalzo - Forgiatura e Tiratura;

Laboratorio di Incisione e Incastonatura - Fusione e smalti;

Laboratorio di Oreficeria;

Laboratorio di Grafica pubblicitaria e Fotografia;

Laboratorio di Modellistica e Figurino;

Un'aula destinata a mostre con due postazioni realtà virtuale*

***Laboratori realizzati nel corso dell'anno 2017-18**

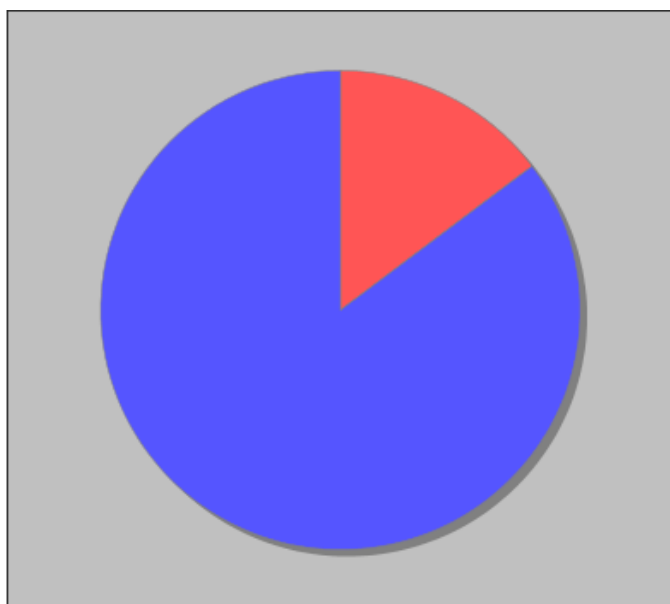


Risorse professionali

Docenti	57
Personale ATA	23

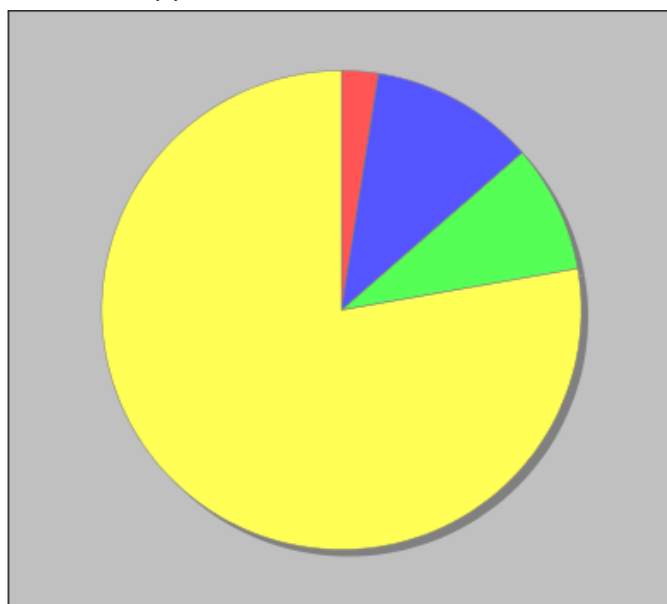
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 14
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 81

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 2
- Da 2 a 3 anni - 9
- Da 4 a 5 anni - 7
- Piu' di 5 anni - 63



Aspetti generali

Il PTOF (Piano Triennale dell'offerta formativa) è la carta d'identità della scuola: in esso vengono illustrate le linee distintive dell'Istituto, l'ispirazione culturale-pedagogica che lo muove, la progettazione curricolare, extracurricolare, didattica ed organizzativa delle sue attività.

Il presente Piano parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'Istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV).

Gli effetti della pandemia da Covid-19 si sono fatti sentire pesantemente su tutto il sistema educativo italiano limitando il diritto all'istruzione, aggravando le disuguaglianze e creando situazioni di forte disagio tra la popolazione giovanile.

Pertanto, la mission dell'Istituto va nella direzione di garantire ad ogni studente il recupero della socialità, il consolidamento delle competenze tecnico-scientifiche, linguistiche, trasversali e civiche, e la loro spendibilità sia in ambito locale che a livello internazionale.

Nel sostenere la propria mission l'Istituto si proietta verso una vision rivolta a:

- interpretare il cambiamento ed esercitare la resilienza
- valorizzare le radici storico-culturali del territorio e le sue vocazioni
- garantire agli studenti una formazione che, accogliendo le istanze locali, abbia un respiro interculturale, permettendo loro di affermarsi come soggetti attivi in grado di contribuire allo sviluppo civile, culturale ed economico del contesto di appartenenza.

Con le risorse interne dell'Organico dell'Autonomia dell'Istituto (Legge 107/2015 comma 7) si ritiene indispensabile perseguire i seguenti Obiettivi formativi prioritari:

- recupero degli apprendimenti (competenze matematico-logiche e scientifiche, umanistiche, civiche)
- potenziamento/consolidamento degli apprendimenti
- potenziamento delle competenze linguistiche con riferimento sia all'italiano che alla



lingua inglese

- contrasto e prevenzione della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico
- potenziamento finalizzato all'inclusione scolastica e al diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito
- potenziamento di metodi laboratoriali relativi all'apprendimento cooperativo
- sviluppo e rafforzamento delle competenze digitali
- implementazione del Piano di Didattica digitale integrata (DDI), metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti della scuola secondaria di II grado, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

Tali priorità, evidenziate nel RAV, nascono in risposta alla necessità di coinvolgimento di realtà didattiche molto diverse in cui spiccano le esigenze di allievi di cittadinanza non italiana, presenti nelle varie sez. dell'istituto.

Oltre a ciò, l'introduzione dell'insegnamento trasversale di Educazione civica, ha aperto un nuovo e ben definito versante formativo che inevitabilmente incide sulla definizione di priorità, traguardi ed obiettivi di processo legati all'area delle "Competenze-chiave europee".

Nella pianificazione del PTOF 2022-2025 si terrà conto delle risorse che sono state destinate dal PNRR.

"Con il Decreto ministeriale 24 giugno 2022 n. 170 , sono stati individuati i criteri di riparto e



le istituzioni scolastiche, beneficiarie delle risorse per le azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica in attuazione di quanto previsto dal PNRR. Con una successiva nota prot. 60586 del 13 luglio 2022, sono stati forniti, anche, gli “Orientamenti per l’attuazione degli interventi nelle scuole”. Viene, infatti, ribadito che la progettazione degli interventi da parte delle scuole beneficiarie dei fondi del PNRR deve avvenire tenendo conto dell’analisi del contesto e del RAV, al fine di definire obiettivi specifici e mirati per ogni Istituzione scolastica con attenzione alla riduzione della dispersione scolastica e al potenziamento delle competenze di base degli studenti. Di conseguenza, è opportuno che ci sia un collegamento tra le priorità e i connessi traguardi individuati al termine dell’autovalutazione e le finalità degli interventi sostenuti dall’investimento. Ogni scuola, sia essa assegnataria dei finanziamenti o faccia parte di una rete, deve prestare attenzione affinché il “gruppo di lavoro” per la prevenzione della dispersione scolastica, di cui all’art. 2, comma 4, del DM 170/2022, sia composto, nel rispetto delle procedure di trasparenza per la selezione del personale previste dal PNRR, anche da docenti del Nucleo interno di valutazione; che nell’ultima sezione del RAV, sulla base dell’autovalutazione svolta con riferimento ai dati e ai benchmark presenti, ci sia reale corrispondenza tra le priorità di miglioramento e i connessi traguardi collegati alle finalità degli interventi sostenuti; che nei PDM la scelta dei percorsi e delle azioni da attuare per il raggiungimento delle priorità individuate, sia collegata agli obiettivi previsti nel PNRR, e alle azioni finanziate con il DM 170/2022 e a quelle previste nell’ambito del Piano “Scuola 4.0”; che nel PTOF le iniziative curriculari ed extracurriculari, tengano conto delle nuove strategie didattiche e organizzative per la trasformazione delle classi in ambienti innovativi di apprendimento”.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Rafforzare la conoscenza delle strutture di base nella Madrelingua/L2 e delle competenze di base matematico- scientifiche per applicazioni in vari contesti comunicativi e di studio e per scopi diversi. Garantire a tutti gli alunni il successo scolastico, indipendentemente dalla loro provenienza sociale e culturale, e a partire dal loro potenzialità

Traguardo

Riduzione della variabilità e stabilizzazione degli esiti in Lingua italiana/L2/Matematica/Altri linguaggi funzionali ai contesti. Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni attraverso percorsi individualizzati e personalizzati.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Promuovere nella progettazione didattica e formativa attività di potenziamento delle competenze di base (Madrelingua e Matematico-scientifiche) funzionali all'innalzamento degli esiti delle Prove Standardizzate Nazionali

Traguardo

Riduzione del divario territoriale per quanto concerne il livello delle competenze di base rispetto alla media nazionale nelle Prove Standardizzate Invalsi di Italiano e Matematica



● Competenze chiave europee

Priorità

Coltivare competenze chiave di cittadinanza, anche digitali, per arrivare dalla costruzione del se', a corrette e significative relazioni con gli altri e con la realtà'.Garantire a tutti gli alunni il raggiungimento di competenze sociali e civiche adeguate

Traguardo

Rendere attiva la cittadinanza, valorizzando comportamenti autonomi e responsabili anche esterni alla scuola per un miglioramento personale e sociale



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: COMPETENZA LINGUISTICA E INCLUSIONE**

La presenza di una popolazione scolastica variegata, in tutti gli indirizzi dei Licei di San Giovanni in Fiore, pone di per sé la necessità di un coinvolgimento a largo raggio di realtà ed identità didattiche molto diverse, in cui spiccano le esigenze di allievi di cittadinanza non italiana nelle varie sezioni dell'Istituto (in particolare nella sez. Artistica e Scienze Umane).

La Scuola, con il presente Progetto, discendente da altri Piani di Miglioramento realizzati con ottimi risultati di ricaduta didattica negli anni precedenti e dalle priorità evidenziate nel RAV (cfr. PTOF e RAV 2022/2023), vuole provvedere all'inclusione di tutti, accrescendo, dopo la delicata fase di emergenza da COVID 19, la motivazione ed il benessere degli studenti.

Il progetto si propone, dunque, di offrire una serie di opportunità di successo negli apprendimenti scolastici a tutti quegli alunni che evidenziano particolari carenze di tipo linguistico, logico, emotivo, attraverso interventi calibrati per il recupero delle abilità di base (Italiano soprattutto). Accanto a questa integrazione e recupero delle conoscenze, si cercherà di creare o ricreare le condizioni di un apprendimento adeguato che possa far nascere negli alunni interessi e curiosità, nell'ottica della valorizzazione e dello sviluppo personale.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**



Promuovere la progettazione didattica e formativa nonché le attività di potenziamento delle competenze di base, competenze chiave europee, di cittadinanza

○ **Inclusione e differenziazione**

Organizzare studio assistito per promuovere la motivazione e la rimotivazione di tutti gli studenti, l'inclusione degli alunni stranieri e la loro emancipazione socio-linguistica, l'inclusione dei BES E DSA

● **Percorso n° 2: MIGLIORAMENTO E SUCCESSO** **FORMATIVO: LA SCUOLA PER TUTTI**

La presenza di una popolazione scolastica variegata, in tutti gli indirizzi dei Licei di San Giovanni in Fiore, pone di per sé la necessità di un coinvolgimento a largo raggio di realtà ed identità didattiche molto diverse, in cui spiccano le esigenze di allievi di cittadinanza non italiana nelle varie sezioni dell'Istituto (in particolare nella sez. Artistica e Scienze Umane).

La Scuola, con il presente Progetto, discendente da altri Piani di Miglioramento realizzati con ottimi risultati di ricaduta didattica negli anni precedenti e dalle priorità evidenziate nel RAV (cfr. PTOF e RAV 2023/2024), vuole provvedere all'inclusione di tutti, accrescendo la motivazione ed il benessere degli studenti.

Il progetto si propone, dunque, di offrire una serie di opportunità di successo negli apprendimenti scolastici a tutti quegli alunni che evidenziano particolari carenze di tipo linguistico, logico, emotivo, attraverso interventi calibrati per il recupero delle abilità di base (Italiano soprattutto). Accanto a questa integrazione e recupero delle conoscenze, si cercherà di creare o ricreare le condizioni di un apprendimento adeguato che possa far nascere negli alunni interessi e curiosità, nell'ottica della valorizzazione e dello sviluppo personale.

Il progetto si svolgerà in orario scolastico e/o extrascolastico, con attività in presenza. Le ore



dedicate all'inclusione specificatamente per gli alunni che necessitano di un più intensivo trattamento nell'ambito delle competenze linguistico-espressive, ammonteranno almeno a 30/40 nell'arco dell'intero quadrimestre , mentre quelle di recupero coincideranno con le ore richieste negli specifici casi; tutte quelle in presenza saranno effettuate solo nel caso in cui i docenti non vengano utilizzati per la sostituzione dei colleghi assenti.

I docenti dell'organico potenziato insieme alla coordinatrice del Progetto studieranno le modalità organizzative più efficaci, anche tenendo conto del numero di alunni che potrebbero trarre vantaggio da azioni di recupero e/o potenziamento (piccoli gruppi, interventi individualizzati...) con momenti di osservazione e supporto, in compresenza con il docente di classe per l'intero anno scolastico.

La scuola, attraverso la docente referente, metterà in atto operazioni periodiche di monitoraggio dello stato di avanzamento e dei risultati raggiunti. Si procederà ad una misurazione oggettiva del cambiamento introdotto con le azioni messe in atto. Sulla base dei risultati del monitoraggio la scuola rifletterà sui dati per individuare le eventuali necessità di modifica del piano.

IL MONITORAGGIO SI ARTICOLERA' IN TRE MOMENTI FONDAMENTALI:

1. INIZIO ATTIVITÀ

2. IN ITINERE

3. FINALE

Il gruppo di Miglioramento si occuperà del monitoraggio, promuovendo periodicamente incontri per monitorare lo stato delle attività e, eventualmente, se necessario rivedere, riadattare o definire gli interventi.

Referente del progetto: prof.ssa Eugenia Maria AMENDOLA

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



○ Risultati scolastici

Priorità

Rafforzare la conoscenza delle strutture di base nella Madrelingua/L2 e delle competenze di base matematico- scientifiche per applicazioni in vari contesti comunicativi e di studio e per scopi diversi. Garantire a tutti gli alunni il successo scolastico, indipendentemente dalla loro provenienza sociale e culturale, e a partire dal loro potenzialità

Traguardo

Riduzione della variabilità e stabilizzazione degli esiti in Lingua italiana/L2/Matematica/Altri linguaggi funzionali ai contesti. Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni attraverso percorsi individualizzati e personalizzati.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curriculum, progettazione e valutazione

Promuovere la progettazione didattica e formativa nonché le attività di potenziamento delle competenze di base, competenze chiave europee, di cittadinanza

○ Inclusione e differenziazione

Organizzare studio assistito per promuovere la motivazione e la rimotivazione di tutti gli studenti, l'inclusione degli alunni stranieri e la loro emancipazione socio-linguistica, l'inclusione dei BES E DSA



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Thematic class

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

L'istituto è costituito da 3 plessi scolastici dislocati in punti diversi della città. Il progetto prevede la realizzazione di classi tematiche per le principali discipline che caratterizzano ogni indirizzo di studi e di classi a uso ibrido. Le classi tematiche verranno realizzate nella misura del 50% per ogni plesso. Per ogni disciplina caratterizzante l'indirizzo di studi di ciascuna scuola verrà creato un ambiente tematico. Il totale delle aule da realizzare ammonta a n.18 dove : n.4 nel plesso del liceo artistico, n. 7 nel plesso liceo scienze umane e classico e n.7 nel liceo scientifico.

Importo del finanziamento

€ 129.792,66

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	16.0	0

● Progetto: Fiore Lab Maker & Comunicazione

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

La scuola è costituita da 3 plessi dislocati in zone diverse della città. Per ogni plesso si prevede la valorizzazione dei laboratori già esistenti allestendo gli stessi con dotazioni innovative per la formazione di figure professionali richieste dal futuro mercato del lavoro. In dettaglio: Il laboratorio di fisica verrà dotato di strumentazione per lo studio delle energie rinnovabili e sistemi innovativi dell'uso dell'energia. Il laboratorio di chimica verrà orientato allo studio dei materiali e della chimica per l'accumulo dell'energia e allo studio delle biotecnologie. Il laboratorio di oreficeria verranno acquistati apparecchiature per la realizzazione di nuovi tipi di gioielli con macchine a controllo numerico. Il laboratorio di simulazione e modellazione verrà dotato di software specifico per la modellazione 3d e di una stampante 3d per realizzare i prototipi Come laboratorio target, invece, si intende realizzare un laboratorio presso l'aula magna del liceo scientifico orientato al digital maker e trasmissione di contenuti digitali multimediali tramite la rete internet, Il laboratorio da creare prevede un'area dedicata alla elaborazione audio e video e ad ogni forma di comunicazione a distanza. In questo laboratorio gli studenti iniziano con l'acquisizione di materiale foto e video con un strumentazione professionale sia internamente che esternamente alla scuola. Tali contenuti digitali una volta acquisiti, verranno elaborati tramite postazioni attrezzate all' editing audio-video e alla



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

creazione di oggetti in realtà aumentata e virtuale. Infine i contenuti saranno presentati nell'aula magna tramite proiezione in alta qualità a parete o tramite visori di realtà aumentata. L'intera gestione della proiezione è controllata da una cabina di regia. All'interno del laboratorio, inoltre, si apprendono le moderne tecniche di creazione di siti web e app per i dispositivi mobili per la trasmissione dei contenuti su diversi devices. Inoltre i prodotti multimediali saranno trasmessi in streaming tramite web radio e web TV. Il laboratorio nel quale sarà allestito un palcoscenico, servirà anche come sala convegni, conferenze, videoconferenze e corsi professionali rivolti al grande pubblico. Un altro laboratorio innovativo verrà creato nel plesso delle scienze umane per la simulazione d'impresa e il digital marketing presso l'attuale aula del laboratorio di informatica. Per quest'ultimo laboratorio si prevede l'acquisto di un carrello di ricarica mobile completo di notebook e software di simulazione d'impresa e il digital marketing

Importo del finanziamento

€ 164.644,23

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0

● Progetto: "Aumentare"la Matematica e la Fisica: VR-AR

Titolo avviso/decreto di riferimento



Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

L'Istituto, visto la presenza del Liceo Scientifico e del Liceo Scienze Applicate intende realizzare un laboratorio mobile per la visualizzazione scientifica 3D composto da: N. 8 Notebook con preinstallato il software Scilab per la visualizzazione scientifica e il software Ultimaker Cura per la stampa 3D - Caratteristiche :Scheda video NVIDIA GeForce GTX 1650 con 4 GB di GDDR6, 8 GB, 1 x 8 GB, DDR4, 2.933 MHz, Unità a stato solido PCIe NVMe M.2 da 512 GB, Display FHD (1.920 x 1.080) da 15,6 pollici WVA. N.1 Notebook con preinstallato il software Scilab per la visualizzazione scientifica e il software Ultimaker Cura per la stampa 3D- Caratteristiche:Processore IntelCore i7-10750H (2,6 GHz - 12 MB L3),SSD: 512 GB - RAM: 16 GB,Display: 16,1" WLED Full HD - Refresh rate: 60 Hz,WiFi IEEE 802.11a/b/g/n/ac - Bluetooth 5.0 - Windows 10 Pro,Scheda grafica: 4 GB dedicata. N.1 Drone quadrimotore con videocamera caratteristiche minime:Portata massima di trasmissione: 4km con controller, Tempo di volo massimo : 25 min;Sistemi di posizionamento satellitare: GPS & GLONASS- SISTEMA DI IMAGING, Sensore: 1/2.4" CMOS, Obiettivo:- ASPH (Immagini più nitide); Risoluzione video: 4K Cinema 4096x2160 24fps, 4K UHD 3840x2160 24/25/30fps; Formati foto: JPEG, DNG (RAW),• HDR: 4K UHD video. N.1 Visore VR per PC con 2 controller caratteristiche minime: Risoluzione: 2560 x 1440, Frequenza: 80Hz, 2 controller con 6 gradi di libertà (6 DoF). N.1kit Arduino Science Kit Physics Lab. N.1 Stampante 3D N.1 Touch monitor per discipline STEM per la fruizione di contenuti 3D, anche in AR, caratteristiche:75-4K PC integrato con processore Intel Core i5 ssf128GB Windows 10 Pro" N.1 Carrello per Monitor Plasma/LCD/LED da 55-100"? - Supporta VESA: 800x600 max - supportato: 150 kg - con ruote di cui due dotate di freno. N.1 Carrello per ricarica Notebook - 16 Notebook N.1 Software Mathematica N.9 Software Scilab per la visualizzazione scientifica e il software Ultimaker Cura

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

02/09/2022

Data fine prevista

31/08/2023



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: INCONTRO. Insieme contro la dispersione scolastica

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Il progetto prende avvio da una puntuale analisi di contesto, condotta attraverso l'osservazione di dati oggettivi e tenendo conto di quanto già evidenziato nel RAV e nel PTOF. Da tale analisi emerge la presenza di studenti con diverse fragilità, afferenti tanto all'ambito didattico-formativo quanto a quello emotivo. In linea con gli orientamenti ministeriali, i vari percorsi previsti si configurano come "un'azione di sistema pluriennale" che mira alla costruzione di una "comunità educante" e prevede, perciò, il coinvolgimento del territorio, degli enti di volontariato e del terzo settore, nonché la collaborazione con le famiglie degli studenti. Sono previste le seguenti attività: 1) percorsi di mentoring e orientamento, che coinvolgeranno 35 studenti con particolari fragilità, motivazionali e/o nelle discipline di studio, erogati individualmente per un totale di 20 ore per percorso; 2) percorsi di potenziamento delle competenze di base, che coinvolgeranno 90 studenti con particolari fragilità nelle discipline di studio (in particolare in Italiano, Matematica e Inglese), erogati a gruppi di 10 destinatari per un totale di 30 ore per



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

percorso (si tratta della sezione del progetto che, sulla base dell'analisi di contesto, coinvolge il maggior numero di studenti, anche in vista della diminuzione del divario territoriale nelle competenze di base); 3) percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari, che coinvolgeranno 48 studenti con particolari fragilità didattiche, erogati a gruppi di 12 destinatari per un totale di 24 ore per percorso (sono previsti un laboratorio di arte, uno di teatro, uno di sport, un "Fab Lab"); 4) attività tecnica del team per la prevenzione della dispersione scolastica, che si occuperà di effettuare una rilevazione dei rischi, di progettare e gestire i singoli interventi, si raccorderà con gli enti del territorio e favorirà il pieno coinvolgimento delle famiglie. Per agevolare la partecipazione degli studenti al percorso, è prevista l'erogazione del pasto a tutti i destinatari. Tutti i percorsi prevedono una chiara integrazione tra l'offerta formativa curricolare e quella co-curricolare. Ogni attività terrà conto, infatti, degli obiettivi già previsti nel curriculum verticale dei singoli assi culturali (cfr. PTOF): l'integrazione avverrà soprattutto attraverso l'attuazione di metodologie specifiche e personalizzate, volte alla motivazione, all'orientamento e/o al recupero e al potenziamento di particolari competenze. La partecipazione attiva e proficua degli studenti ai percorsi co-curricolari sarà pertanto valorizzata nella valutazione degli apprendimenti.

Importo del finanziamento

€ 105.916,70

Data inizio prevista

15/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	128.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di orientamento post diploma	Numero	128.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0



Aspetti generali

La scelta degli ultimi anni di diversificare e arricchire l'offerta formativa, per tener conto delle numerose esigenze presentatesi nel tempo, ha voluto esplicitare l'intento di coniugare la tradizione di un solido modello scolastico con le novità ed i mutamenti emergenti dallo sviluppo dei saperi e dal modificarsi dei bisogni formativi e sociali.

La nostra scuola rispecchia la società civile con le sue dinamiche, le sue contraddizioni e le sue istanze di libertà e si impegna a perseguire l'obiettivo che tutti i cittadini raggiungano «pari dignità sociale [...] senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali» (Costituzione italiana, art. 3). A partire da un esame delle aspettative delle famiglie e degli studenti, ne deriva che:

Le Finalità condivise con il Collegio dei Docenti dell'Istituto sono:

Diffusione tra tutto il personale docente e non docente di una "cultura di qualità" orientata verso i risultati con attitudine operativa a rilevare e misurare gli obiettivi di ogni procedura per un reale miglioramento dei servizi erogati;

Applicazione delle norme di qualità per il miglioramento degli interventi metodologici-didattici nelle tecniche di trasmissione delle conoscenze e degli strumenti organizzativi dell'intero sistema scuola;

Valorizzazione ottimale di tutte le risorse professionali.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa mira a realizzare:

UNA SCUOLA INCLUSIVA

Tesa al raggiungimento del benessere di tutti e alla piena realizzazione di sé e dello star bene a scuola;

UNA SCUOLA EQUA

Tesa al successo formativo di tutti e quindi alla rimozione degli ostacoli, che non permettono una piena fruizione della cultura;

UNA SCUOLA ATTENTA



Ai bisogni di tutti e di ciascuno, impegnata in interventi di prevenzione, di educazione alla salute e all'affettività;

UNA SCUOLA PARTECIPATA

Cioè aperta alla collaborazione con le famiglie e con il territorio (rete di scuole, poli culturali, Musei, Università, enti pubblici e privati).



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF INDUSTRIA E
ARTIGIANATO

Quadro orario della scuola: CORSO SERALE IPSIA SAN GIOVANNI IN FIOR CSRI078507 SERVIZI SOCIO-SANITARI

COPIA DI QO SERVIZI SOCIO-SANITARI SERALE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	3	3	3	3	3
SCIENZE UMANE E SOCIALI	3	3	0	0	0
LINGUA INGLESE	2	2	2	2	2
FRANCESE	2	2	2	2	2
STORIA	0	3	2	2	2
MATEMATICA	3	3	3	3	3
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	3	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	0	0	0	0
ELEMENTI DI STORIA DELL'ARTE ED ESPRESSIONI GRAFICHE	2	0	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
METODOLOGIE OPERATIVE	0	3	2	0	0
EDUCAZIONE MUSICALE	0	2	0	0	0
DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA	0	0	2	2	2
IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA	0	0	3	3	3
PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA	0	0	3	4	3
TECNICA AMMINISTRATIVA ED ECONOMIA SOCIALE	0	0	0	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	1	0	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO D'ARTE

Quadro orario della scuola: ISTITUTO D'ARTE ISA "OLIVERIO" S.G.FIOR CSSD078014 ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE

QO ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	3	3	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	0	0	0
STORIA DELL'ARTE	3	3	0	0	0
DISCIPLINE GRAFICHE E PITTORICHE	4	4	0	0	0
DISCIPLINE GEOMETRICHE	3	3	0	0	0
DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE	3	3	0	0	0
LABORATORIO ARTISTICO	3	3	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO D'ARTE

Quadro orario della scuola: ISTITUTO D'ARTE ISA "OLIVERIO" S.G.FIOR CSSD078014 DESIGN - METALLI OREFICERIA E CORALLO

QO DESIGN - METALLI OREFICERIA E CORALLO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
MATEMATICA	0	0	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	3	3	3
CHIMICA (DEI MATERIALI)	0	0	2	2	0
DISCIPLINE PROGETTUALI DESIGN	0	0	6	6	6
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
LABORATORIO DEL DESIGN	0	0	6	6	8
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: L. SCIENTIFICO LS S.G. FIORE CPCS07801N SCIENTIFICO

QO SCIENTIFICO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	3	3	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: L. SCIENTIFICO LS S.G. FIORE CSPA07801N SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

QO SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	4	4	4	4
INFORMATICA	2	2	2	2	2
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	3	4	5	5	5
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: L. SCIENTIFICO LS S.G. FIORE CSPA07801N SCIENZE UMANE

QO SCIENZE UMANE



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	2	2	2
SCIENZE UMANE	4	4	5	5	5
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: L. SCIENTIFICO LS S.G. FIORE CSPA07801N



CLASSICO

QO LI01 LICEO CLASSICO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	5	5	4	4	4
LINGUA E CULTURA GRECA	4	4	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	3	3	3
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

**Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento
trasversale di educazione civica**



Il monte ore previsto per l'insegnamento trasversale di Educazione Civica è pari a 33 ore annuali.

Allegati:

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA 2023 2024.pdf



Curricolo di Istituto

IIS S.G. FIORE -(L.S. - ISA - IPSIA)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE DELLO STUDENTE LICEALE

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”(art.2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”).

I docenti di ogni area, per dipartimenti, hanno riadottato per il corrente anno scol. 2021/2022 (vedasi PTOF terza annualità) un’impostazione per Assi culturali, nel pieno sostegno di una scuola centrata più che sull’insegnamento e sulla meccanica trasmissione delle conoscenze, sull’apprendimento e sull’attivazione delle Competenze. In questo senso la programmazione rappresenta un “progetto in fieri”, un percorso graduale in cui gli apporti delle varie discipline sostengano nei giovani la formazione delle competenze, per comprendere la realtà, agire su di essa, inserirsi nel mondo produttivo e professionale come cittadini attivi, consapevoli e responsabili. **Il legame, poi, con le competenze di cittadinanza risulta essenziale.** E’ necessario, dunque, potenziare tali competenze con un’azione più efficace che nel passato, attraverso i normali percorsi curricolari ma anche una nuova forma di progettualità integrata.



Le istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione, dovranno definire **il curricolo di educazione civica***, tenendo a riferimento le linee guida che svolgono funzione di indirizzo e di orientamento. Sarà cura del collegio dei docenti quello di dover integrare i criteri di valutazione degli apprendimenti allegati al Piano triennale dell'offerta formativa con specifici indicatori riferiti all'insegnamento dell'educazione civica, al fine dell'attribuzione della valutazione di cui all'articolo 2, comma 6 della legge 20 agosto 2019, n. 92. Il Collegio dei Docenti, provvede nell'esercizio dell'autonomia di sperimentazione di cui all'art.6 del D.P.R. n.275/1999, ad aggiornare ed integrare nel curricolo di Istituto gli obiettivi specifici di apprendimento/risultati di apprendimento delle singole discipline con gli obiettivi/risultati e traguardi specifici per l'educazione civica utilizzando per la loro attuazione l'organico dell'autonomia.

Sempre le istituzioni scolastiche prevedono nel curricolo di istituto l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, specificandone anche, per ciascun anno di corso, l'orario, che non può essere inferiore a 33 ore annue, da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti. Per raggiungere il predetto orario gli istituti scolastici possono avvalersi della quota di autonomia utile per modificare il curricolo.

Non è contemplata l'ipotesi di ricorrere a personale esterno alla scuola. E' la stessa Legge 92 all'articolo 2 comma 9 bis a prevedere che "L'intervento previsto non determina un incremento della dotazione organica complessiva e non determina l'adeguamento dell'organico dell'autonomia alle situazioni di fatto oltre i limiti del contingente previsto dall'articolo 1, comma 69, della legge 13 luglio 2015, n. 107". Nel PTOF annuale viene riportato lo schema dei docenti che svolgono nel merito attività di coordinamento.

CURRICOLO DELLE COMPETENZE-CHIAVE DI CITTADINANZA

Tra gli obiettivi prioritari del RAV vi è lo sviluppo delle competenze di Cittadinanza degli studenti. E' fondamentale che i ragazzi siano giovani adulti capaci di esercitare con responsabilità e attenzione all'altro i propri diritti e doveri di cittadinanza. Questo obiettivo si raggiunge innanzitutto attraverso una solida preparazione culturale, ma anche attraverso esperienze che consentano l'esercizio di pratiche di solidarietà e volontariato v



erso i soggetti più deboli. Su questo

fronte la scuola è da anni impegnata e intende proseguire in questa direzione.

Agli studenti viene data la possibilità di sviluppare tutti i linguaggi espressivi, compresi quelli artistici e teatrali.

La nostra scuola si è impegnata e continuerà nella realizzazione di un progetto educativo che nel più rigoroso rispetto degli standard previsti dagli ordinamenti scolastici nazionali e della legislazione vigente, dia risposte stimolanti alle esigenze culturali e formative degli alunni:

- Improntando la propria attività didattica alle esigenze della scientificità del sapere e della qualità dell'apprendimento, in un clima di intensa laboriosità;
- Promuovendo lo sviluppo di una cultura diffusa di legalità e di una coscienza storica del patrimonio dei valori che fondano la comunità nazionale e, nel contempo, una migliore conoscenza del contesto civile, sociale e produttivo del territorio;
- Promuovendo attività di accoglienza e di supporto che agevolino il cammino scolastico degli allievi;
- Integrando i piani di studio curricolari con attività elettive che amplino ed approfondiscano conoscenze, valorizzino interessi;
- Favorendo tutte le iniziative che realizzano la funzione della scuola come centro di promozione culturale sociale e civile del territorio.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	



Moduli di orientamento formativo

IIS S.G. FIORE -(L.S. - ISA - IPSIA) (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 1: Lo psicologo a scuola

Il modulo è rivolto a tutte le classi di tutti gli indirizzi di studio. Per le attività previste all'interno del modulo di orientamento formativo, si rimanda al documento allegato.

Allegato:

PROGETTO_PSIKOLOGICO A SCUOLA (sintesi per PTOF).pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	10	40

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Incontro individuale e/o di gruppo (counseling)



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● Transizione scuola-lavoro, orientamento e supporto alla carriera

A partire dalla descrizione dell'approccio metodologico, le caratteristiche fondamentali, le opportunità e i vincoli che caratterizzano lo strumento, il corso delinea le diverse fasi del processo di attivazione del contratto di Apprendistato di I livello, soffermandosi per ciascuna sugli elementi tecnico-metodologici e gli strumenti operativi disponibili che ne supportano la realizzazione.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



● Ambient...azioni - sviluppo sostenibile e cambiamento climatico

I concetti di sostenibilità e di sviluppo sostenibile hanno assunto un ruolo sempre più centrale nell'attuale dibattito culturale. Da questo dibattito è scaturita anche la necessità di attuare una riflessione - accelerata dal sempre crescente numero di eventi naturali spesso catastrofici - su quali siano le conseguenze che l'impatto dell'attività antropica ha sulla terra e su quanto tale attività sia effettivamente 'sostenibile'. "Lo sviluppo sostenibile è quello sviluppo che consente la soddisfazione dei bisogni economici, ambientali e sociali delle attuali generazioni senza compromettere lo sviluppo delle generazioni future" (Commissione Brundtland - Nazioni Unite 1987). Da questa definizione emergono due considerazioni: la prima è che la sostenibilità si realizza solo se si considerano contemporaneamente bisogni di natura economica, sociale ed ambientale; la seconda considerazione riguarda i principali destinatari delle scelte economiche, sociali ed ambientali.

Il progetto si articola in due fasi:

- una prima fase introduttiva e di orientamento basata su didattica frontale ed interattiva e focalizzata sui concetti di cambiamento climatico, sostenibilità e sviluppo sostenibile (definizioni, evoluzione storica) e sui principali concetti ad essi collegati a cui si affiancherà l'illustrazione dei principali percorsi di studio e relativi sbocchi occupazionali possibili;
- una seconda fase basata su metodologie didattiche attive e partecipative vedrà il coinvolgimento diretto dei ragazzi facilitando lo sviluppo del potenziale comunicativo, delle capacità creative e di quelle di problem solving, migliorando l'interazione sociale.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)



Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● Essere cittadini europei

Il progetto denominato "Essere cittadini europei" è un percorso di approfondimento articolato in più azioni educative, che intende formare ed avviare gli studenti verso l'apprendimento di specifiche nozioni e l'acquisizione di approfondite conoscenze in merito al processo storico e politologico dell'integrazione europea, all'operato delle istituzioni europee, le opportunità di ricerca documentale, la progettazione europea per i giovani e la diffusione della conoscenza.

Il programma si concretizza attraverso una serie di incontri finalizzati a comprendere il processo di integrazione europea, il funzionamento delle istituzioni, la ricerca documentale, la collezione di fonti, la manutenzione e la realizzazione di materiale multimediale a scopo divulgativo, la conoscenza della governance europea e la cognizione dei diritti di cittadino UE. La metodologia utilizzata sarà orientata in base all'azione corrispondente, attraverso seminari, la formazione in situazione e in gruppo, cooperative learning e ulteriori tecniche di didattica partecipativa, incluso visite a distanza presso luoghi rappresentativi delle istituzioni europee.



Il corso sarà sviluppato attraverso la seguente ripartizione:

- 13 ore di attività seminariale
- 2 ore di attività laboratoriale
- 15 ore di esercitazione online e self-study

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

- **Discovering heritage. Percorsi di tutela, valorizzazione e comunicazione del patrimonio culturale materiale e**
-



immateriale

Il progetto si propone di coinvolgere gli studenti in un processo formativo in grado di attivare la consapevolezza della complessità e del valore del patrimonio culturale in tutte le sue articolazioni: dalle risorse materiali e paesaggistiche, ai saperi, alle pratiche, alle rappresentazioni, alle espressioni.

Attraverso le attività formativo-laboratoriali e l'esperienza diretta, facendo ricorso ai più aggiornati strumenti multidisciplinari e a mirate strategie di ricerca, il progetto si propone di coinvolgere gli studenti in un processo formativo in grado di attivare la consapevolezza della complessità e del valore del patrimonio culturale in tutte le sue articolazioni: dalle risorse materiali e paesaggistiche, ai saperi, alle pratiche, alle rappresentazioni, alle espressioni.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● PROGETTO ECDL

Acquisizione delle competenze informatiche di base per tutti gli studenti dell'istituzione scolastica che non frequentano l'indirizzo del Liceo Scientifico con opzione Scienze applicate.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Coltivare competenze chiave di cittadinanza, anche digitali, per arrivare dalla costruzione del se', a corrette e significative relazioni con gli altri e con la realtà. Garantire a tutti gli alunni il raggiungimento di competenze sociali e civiche adeguate

Traguardo

Rendere attiva la cittadinanza, valorizzando comportamenti autonomi e responsabili



anche esterni alla scuola per un miglioramento personale e sociale

Risultati attesi

Gli studenti che frequentano il corso saranno in grado di affrontare gli esami per l'acquisizione di certificazioni informatiche di base.

Destinatari

Altro

● VIAGGIO TRA ISTITUZIONI E IMPRESE

Il Progetto "Viaggio tra istituzioni e imprese" è rivolto alle classi del biennio del Liceo delle Scienze Umane, con i seguenti due obiettivi: 1. avvicinare i giovani ai valori e ai principi della Carta costituzionale, in particolare alle Istituzioni; 2. avvicinare i giovani al mondo dell'imprenditoria. Il progetto è inserito nello studio delle discipline giuridico-economiche e prevede, dopo aver analizzato in classe le Istituzioni e le imprese, la visita a Roma dei principali organi dello Stato, in particolare la Camera dei Deputati, e per ciò che attiene la parte economica, la visita a uno dei più grandi centri commerciali della città, in particolare gli studenti dovranno essere in grado di effettuare una classificazione delle imprese osservate all'interno del centro e, come compito di realtà, realizzare una piantina indicativa dell'ubicazione delle imprese all'interno di un centro commerciale da loro ideato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

1. Favorire la conoscenza delle istituzioni che svolgono servizi di pubblica utilità al fine di promuovere lo sviluppo del rispetto di sé e degli altri e del consolidamento dello spirito di solidarietà per una maggiore comprensione reciproca; 2. Favorire la conoscenza delle realtà produttive; 3. Avvicinare i giovani alla cultura d'impresa con un approccio di tipo "esperienziale" e contestualmente ampliare, rendendoli maggiormente consapevoli, le loro competenze e prospettive di scelta al termine del percorso scolastico.

Destinatari

Gruppi classe

● LIBERA-MENTE

"LIBERA-MENTE" è un progetto pluriennale con programmazione annuale che ha come mission la promozione della lettura nella scuola inclusiva. Il fulcro delle attività formative della quinta annualità del progetto ruota intorno alla Little Free Library (LFL) del Liceo Artistico di San Giovanni in Fiore, Charter Sign #71728 (affiliazione marzo 2018, seconda in Calabria dopo quella realizzata dal Liceo Telesio di Cosenza e sita in Corso Mazzini, Cosenza): incontri con autori, libero scambio/prestito di libri, fumetti e riviste, elaborazione delle recensioni dei libri, momenti di discussione e di lettura collettiva e lezioni di scrittura creativa allietteranno le giornate degli alunni impattando positivamente e in modo trasversale sui loro percorsi di studio. Inoltre, si darà la possibilità a tutti gli alunni di poter usufruire di un e-reader Kindle, acquistato nella prima annualità del progetto. L'e-reader è uno strumento economico, pratico ed innovativo che risulterà particolarmente utile agli alunni che presentano Disturbi Specifici dell'Apprendimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Risultati generali: imparare a realizzare progetti, ad organizzare l'apprendimento, a comunicare; imparare ad interagire in gruppo, valorizzando le differenze; imparare ad individuare collegamenti e relazioni; imparare ad acquisire ed interpretare le informazioni; integrazione e corresponsabilità degli studenti e del personale scolastico coinvolti nel progetto; conoscenza dei fenomeni di: bookcrossing, booksharing e LFLs; migliorare le competenze di lettura e scrittura; favorire le abilità di studio e uno sviluppo linguistico ricco e articolato; sviluppare attività di ricerca e uso di informazioni e imparare a selezionare il materiale di lettura; fornire le competenze necessarie per realizzare un rapporto attivo-creativo e costruttivo con la lettura; rafforzare e sostenere le sinergie a livello territoriale; innalzamento della qualità della vita: dalla crescita personale e sociale dello studente con disabilità e del gruppo classe al miglioramento del benessere psicofisico e sociale degli studenti dell'intero Liceo. Risultati specifici per l'alunno con disabilità e Bisogni Educativi Speciali: educare all'autonomia: ovvero integrare le proprie competenze con quelle degli altri nella logica della "relazione" o aumentare il senso di autoefficacia; educare alla resilienza; migliorare l'autostima e la gestione delle emozioni; migliorare le abilità comunicativo-relazionali legate alla capacità di collaborare con i compagni



per il raggiungimento di un obiettivo comune; acquisire competenze basi per l'utilizzo di software di uso comune (es. Microsoft Office Word/Excel); acquisire competenze (basi) per la navigazione su Internet.

Destinatari

Gruppi classe

● SPORT E SALUTE

Obiettivo fondamentale è far avvicinare gli adolescenti allo sport, attraverso attività laboratoriali, attività di orienteering.

Risultati attesi

Gli allievi acquisiranno competenze specifiche in ambito sportivo e saranno in grado di attuare comportamenti e pratiche legati a uno stile di vita sano.

Destinatari

Altro

● DALLE AULE PARLAMENTARI ALLE AULE DI SCUOLA. LEZIONI DI COSTITUZIONE

Da diversi anni il Senato della Repubblica in collaborazione con la Camera dei deputati e il Ministero dell'Istruzione, promuove iniziative volte ad avvicinare i giovani ai valori ed ai principi della nostra Carta costituzionale. Dal 2007 è attivo il concorso "Dalle Aule parlamentari alle Aule di scuola. Lezioni di Costituzione", che si propone di fornire agli studenti e agli insegnanti della scuola secondaria di secondo grado occasioni formative stimolanti ed interattive, possibilità di scambio e confronto, strumenti di analisi e ricerca con cui promuovere la discussione sulle numerose tematiche che il testo costituzionale continua ad offrire. Le scuole sono chiamate a presentare un'ipotesi di progetto per la realizzazione di un elaborato originale in formato digitale volto ad approfondire e illustrare il significato e il valore di uno o più principi della Costituzione, contestualizzando la ricerca nei rispettivi territori di appartenenza. Nato dalla



collaborazione fra Senato della Repubblica, Camera dei deputati e Ministero dell'Istruzione, il Concorso si propone di fornire agli studenti, agli insegnanti e ai consigli di classe suggerimenti progettuali, possibilità di confronto e strumenti di ricerca con cui attivare la discussione sulle numerose tematiche che il testo costituzionale continua ad offrire, nella convinzione che, anche per tale via, si favorisca la crescita civile dei giovani, si sviluppi il senso della legalità e si rafforzi l'impegno per la democrazia e la partecipazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Come confermato dalle precedenti edizioni, esperienze didattiche di questo tipo producono inoltre ricadute positive sulla formazione degli studenti perché accrescono la capacità di svolgere indagini documentate, comunicare efficacemente, lavorare in gruppo, confrontarsi con ambiti culturali diversi, assumere comportamenti propositivi e misurarsi con una valutazione esterna. In questo senso il Progetto - Concorso appartiene, oltre che all'area dell'insegnamento di Educazione civica, anche a quella della "didattica orientativa".

Destinatari

Gruppi classe

● NOTTE NAZIONALE DEL LICEO CLASSICO

La Notte Nazionale del Liceo Classico è un evento che si svolge in contemporanea nei Licei



Classici di tutta Italia e che ha come finalità la promozione della cultura classica (greca e latina) nonché la valorizzazione del curriculum del Liceo Classico in tutta la sua complessità e versatilità. Essa ha la durata di sei ore, dalle 18:00 alle 24:00, in un'unica data che viene stabilita dal Coordinamento Nazionale, sentito il parere dei referenti di tutti i Licei aderenti.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Coltivare competenze chiave di cittadinanza, anche digitali, per arrivare dalla costruzione del se', a corrette e significative relazioni con gli altri e con la realtà. Garantire a tutti gli alunni il raggiungimento di competenze sociali e civiche adeguate

Traguardo

Rendere attiva la cittadinanza, valorizzando comportamenti autonomi e responsabili anche esterni alla scuola per un miglioramento personale e sociale

Risultati attesi

Gli studenti che parteciperanno al progetto non solo approfondiranno aspetti delle civiltà classiche, ma saranno in grado di organizzare attività artistiche e di promozione della cultura classica, esercitando così alcune competenze-chiave, tra le quali la "competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare", la "competenza imprenditoriale", la "competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali".

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali



TEATRO IN LINGUA INGLESE

“The Picture of Dorian Gray”: spettacolo teatrale in lingua inglese: introduzione all’opera in classe prima con l’aiuto della propria insegnante e poi assistere allo spettacolo vero e proprio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all’italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell’Unione europea, anche mediante l’utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Coltivare competenze chiave di cittadinanza, anche digitali, per arrivare dalla costruzione del se', a corrette e significative relazioni con gli altri e con la realtà. Garantire a tutti gli alunni il raggiungimento di competenze sociali e civiche adeguate

Traguardo

Rendere attiva la cittadinanza, valorizzando comportamenti autonomi e responsabili anche esterni alla scuola per un miglioramento personale e sociale

Risultati attesi

Acquisire una maggior padronanza a livello di comprensione orale della Lingua inglese. Arricchire il proprio bagaglio culturale. Avvicinarsi al teatro in lingua e in generale.



Destinatari

Gruppi classe

● COMPETENZE DI CITTADINANZA E STORIA DEL '900

Il progetto nasce dall'esigenza di integrare le competenze del curriculum di Educazione Civica con le conoscenze della Storia del '900, nella consapevolezza di come essa sia stata determinante per la nascita delle Democrazie moderne, della nostra Repubblica e dell'Unione Europea con i loro ordinamenti. La Storia del "secolo breve" nella sua complessità ha degli echi che trovano implicazioni in tutti gli aspetti dell'educazione alla cittadinanza, ma che per necessità dei tempi scolastici e per la vastità dei programmi di Storia non sempre trovano adeguato spazio di svolgimento, così da rendere le nuove generazioni di studenti quasi completamente estranee alle dinamiche e ai processi che hanno prodotto la nostra attualità. Gli interventi hanno l'obiettivo di recuperare, consolidare e potenziare le competenze storiche in tutte le classi dell'indirizzo SCIENZE UMANE sotto un duplice aspetto: - si rafforzerà l'apprendimento sotto il profilo di riflessione sugli avvenimenti e i processi storici del '900 seguendo la programmazione del curriculum di Educazione Civica; - parimenti si proporranno spunti di riflessione sull'attualità a partire da letture, documenti, filmati, etc. selezionati in relazione ad alcune specifiche tematiche di cittadinanza. Il progetto rispetta e si ricollega agli obiettivi inseriti nel PTOF. Le azioni di intervento si svolgeranno sotto forma di lezioni da effettuarsi durante l'orario curriculare in compresenza, in sostituzione degli insegnanti della disciplina. Il progetto si propone, infine, di offrire una serie di opportunità di successo negli apprendimenti scolastici a tutti quegli alunni che evidenziano particolari carenze di tipo storico, linguistico, logico, emotivo, ma accanto a questa integrazione e recupero delle conoscenze, si cercherà di creare le condizioni di un apprendimento adeguato che possa far nascere negli alunni interessi e curiosità, nell'ottica della valorizzazione e dello sviluppo personale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Coltivare competenze chiave di cittadinanza, anche digitali, per arrivare dalla costruzione del se', a corrette e significative relazioni con gli altri e con la realtà. Garantire a tutti gli alunni il raggiungimento di competenze sociali e civiche adeguate

Traguardo

Rendere attiva la cittadinanza, valorizzando comportamenti autonomi e responsabili anche esterni alla scuola per un miglioramento personale e sociale

Risultati attesi

Il progetto rispetta e si ricollega agli obiettivi inseriti nel PTOF. Le azioni di intervento si svolgeranno sotto forma di lezioni da effettuarsi durante l'orario curricolare in compresenza, in sostituzione degli insegnanti della disciplina. Il progetto si propone di offrire una serie di



opportunità di successo negli apprendimenti scolastici a tutti quegli alunni che evidenziano particolari carenze di tipo storico, linguistico, logico, emotivo, ma accanto a questa integrazione e recupero delle conoscenze, si cercherà di creare le condizioni di un apprendimento adeguato che possa far nascere negli alunni interessi e curiosità, nell'ottica della valorizzazione e dello sviluppo personale.

Destinatari

Gruppi classe

● "IL CANTO DEL VIOLINO" - RIFLESSIONI SULLA VIOLENZA DI GENERE

Incontro con l'autrice Sophia Orsini per la presentazione del libro "Il canto del violino" al fine di sensibilizzare gli alunni alla cultura dei diritti umani e delle libertà fondamentali, con particolare riferimento alla violenza di genere.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Coltivare competenze chiave di cittadinanza, anche digitali, per arrivare dalla costruzione del se', a corrette e significative relazioni con gli altri e con la



realta'.Garantire a tutti gli alunni il raggiungimento di competenze sociali e civiche adeguate

Traguardo

Rendere attiva la cittadinanza, valorizzando comportamenti autonomi e responsabili anche esterni alla scuola per un miglioramento personale e sociale

Risultati attesi

Fornire agli alunni maggiore consapevolezza del sé e del dono della vita e della libertà, due valori fondamentali di cui si è portatori.

Destinatari

Altro

● CERTIFICAZIONE LINGUA INGLESE

La mission del progetto è quella di offrire un corso che possa preparare gli studenti al conseguimento delle certificazioni linguistiche, in particolare il Preliminary English Test (PET) della Cambridge University di livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue. È un'opportunità per: -offrire agli studenti la possibilità di misurare le proprie conoscenze, competenze e capacità attraverso una realtà diversa da quella della quotidianità scolastica; -offrire agli alunni la possibilità di affiancare agli obiettivi proposti dalla programmazione curricolare quelli previsti dall'esame; -offrire la possibilità di maturare crediti fruibili (per il triennio) in sede di esame finale, nonché la possibilità di accedere ad una certificazione spendibile nel mondo del lavoro e/o dell'istruzione post-diploma. Destinatari del progetto sono gli studenti del biennio e del terzo anno degli indirizzi classico, artistico e delle Scienze Umane.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Rafforzare la conoscenza delle strutture di base nella Madrelingua/L2 e delle competenze di base matematico- scientifiche per applicazioni in vari contesti comunicativi e di studio e per scopi diversi. Garantire a tutti gli alunni il successo scolastico, indipendentemente dalla loro provenienza sociale e culturale, e a partire dal loro potenzialità

Traguardo

Riduzione della variabilità e stabilizzazione degli esiti in Lingua italiana/L2/Matematica/Altri linguaggi funzionali ai contesti. Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni attraverso percorsi individualizzati e personalizzati.

Risultati attesi

Capire i punti essenziali di un discorso usando una lingua standard chiara su argomenti inerenti al lavoro, scuola, tempo libero. Saper cogliere le informazioni principali da programmi televisivi su avvenimenti di attualità o su argomenti che riguardano la sfera di interessi personali. Capire un testo in cui si usa soprattutto un linguaggio corrente. Capire la descrizione di eventi, sentimenti, speranze, desideri, progetti etc. Sapersi districare in diversi contesti situazionali. Parlare (partecipare ad una conversazione) Partecipare ad una conversazione su argomenti familiari, personali o di attualità. Descrivere esperienze, eventi, sogni, speranze o obiettivi. Spiegare e motivare opinioni personali interagendo in coppia.. Raccontare una storia o la trama di un libro o di un film. Scrivere un testo semplice e coerente su argomenti familiari o di interesse personale, scrivere lettere riferendo esperienze e descrivendo impressioni. Sostenere



una semplice conversazione su tematiche sociali e culturali, con una esposizione appropriata, una pronuncia corretta e un lessico adeguato. Analizzare documenti originali, articoli di giornale, ascoltare brani registrati, video trasmessi, brevi testi di carattere letterario, cogliendo i messaggi espliciti e le particolarità linguistico-espressive.

Destinatari

Altro

● POTENZIAMENTO DI LINGUA INGLESE

Il progetto concorre allo studio della lingua inglese, allo sviluppo delle strategie, abilità e competenze utili per sostenere gli esami A2 KEY, B1 Preliminary e B2 First secondo i parametri del Cambridge Assessment English – ente fornitore della gamma leader mondiale di certificati per studenti di inglese. In tale contesto si fa riferimento alle indicazioni del Ministero dell'istruzione di tutti gli indirizzi liceali, che raccomandano il conseguimento di certificazioni di competenza linguistico-comunicativa dei livelli CEFR da raggiungere al completamento del corso di studio secondario superiore. Tali indicazioni sono state pienamente recepite dal Dipartimento di Lingue Straniere dell'Istituto di Istruzione Superiore del Liceo Scientifico. Destinatari sono gli studenti delle classi del biennio (classi prime e seconde delle sezioni A e B, classe prima della sezione C) del Liceo Scientifico. Si auspica che il progetto possa essere ampliato e indirizzato anche agli studenti del biennio degli altri indirizzi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità



Rafforzare la conoscenza delle strutture di base nella Madrelingua/L2 e delle competenze di base matematico- scientifiche per applicazioni in vari contesti comunicativi e di studio e per scopi diversi. Garantire a tutti gli alunni il successo scolastico, indipendentemente dalla loro provenienza sociale e culturale, e a partire dal loro potenzialità

Traguardo

Riduzione della variabilità e stabilizzazione degli esiti in Lingua italiana/L2/Matematica/Altri linguaggi funzionali ai contesti. Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni attraverso percorsi individualizzati e personalizzati.

Risultati attesi

Partecipazione alle prove d'esame Cambridge Assessment da parte del 90% degli studenti.

Destinatari

Gruppi classe

● PROMOZIONE DEL SUCCESSO SCOLASTICO E FORMATIVO ATTRAVERSO LA COMPrensIONE DEL TESTO SCRITTO

L'individuazione analitica dei bisogni formativi di ciascun alunno, intesi sia come ampliamenti che come potenziamenti, recuperi o svantaggi culturali in genere, consente di predisporre interventi individualizzati o di gruppo che rispondano alle diverse esigenze, emerse dopo l'analisi dei risultati finali nelle classi e delle prove INVALSI. Il progetto è volto a realizzare opportuni interventi didattici e formativi nella comprensione e analisi di testi di diversa natura, al fine di recuperare le carenze e nello stesso tempo consolidare e potenziare le conoscenze acquisite in tutte le discipline. L'obiettivo sarà quello di stimolare negli alunni la capacità di riorganizzare autonomamente conoscenze acquisite, di usare consapevolmente gli strumenti culturali e metodologici offerti nel loro processo di apprendimento, di acquisire linguaggi tecnici



e specifici nelle diverse discipline, e di comprendere, analizzare e produrre testi di diversa tipologia e di differenti scopi comunicativi, attraverso attività diverse a seconda della classe di appartenenza. La lingua italiana, infatti, come lingua madre, fornisce la base per l'approccio e l'acquisizione degli altri linguaggi. Per sua natura è indispensabile per l'acquisizione di strumenti, abilità, conoscenze spendibili sia in ambito scolastico sia nella realtà quotidiana. Per chiunque è essenziale saper decodificare un testo scolastico ma anche professionale, burocratico o mediatico; allo stesso tempo è fondamentale sapersi relazionare in modo chiaro ed efficace con diversi interlocutori in differenti contesti.

Biennio Durante le ore di presenza mattutina, nelle classi del biennio • si fornirà supporto allo studio individuale; • verranno proposti testi, opportunamente scelti, afferenti discipline diverse, corredati da quesiti di comprensione e riflessione sulla lingua, alcuni dei quali seguiranno anche il format delle prove INVALSI; • verrà proposta la lettura di testi e la produzione di un riassunto o di altre tipologie testuali, mediante le quali si potrà verificare la capacità di comprensione dei singoli studenti. Ogni attività prevista sarà calibrata sul tempo massimo di un'ora.

Triennio Durante le ore di presenza mattutina, nelle classi del triennio • si fornirà supporto allo studio individuale; • verranno proposti testi, opportunamente scelti, corredati da quesiti di comprensione e riflessione sulla lingua, che seguiranno il format delle prove INVALSI; • verranno proposti testi, opportunamente scelti, sul modello delle Tipologie A e B della Prima Prova dell'Esame di stato. Insieme ai ragazzi si procederà alla lettura, comprensione e riflessione del brano. Ogni attività prevista sarà calibrata sul tempo massimo di un'ora.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Rafforzare la conoscenza delle strutture di base nella Madrelingua/L2 e delle competenze di base matematico- scientifiche per applicazioni in vari contesti comunicativi e di studio e per scopi diversi. Garantire a tutti gli alunni il successo scolastico, indipendentemente dalla loro provenienza sociale e culturale, e a partire dal loro potenzialità

Traguardo

Riduzione della variabilità e stabilizzazione degli esiti in Lingua italiana/L2/Matematica/Altri linguaggi funzionali ai contesti. Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni attraverso percorsi individualizzati e personalizzati.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Promuovere nella progettazione didattica e formativa attività di potenziamento delle competenze di base (Madrelingua e Matematico-scientifiche) funzionali all'innalzamento degli esiti delle Prove Standardizzate Nazionali

Traguardo

Riduzione del divario territoriale per quanto concerne il livello delle competenze di base rispetto alla media nazionale nelle Prove Standardizzate Invalsi di Italiano e Matematica



Risultati attesi

Potenziare capacità di lettura, comprensione, analisi, capacità critiche, di riflessione, capacità logiche, inferenziali, produzione di testi di vario tipo; innalzare il tasso di successo scolastico; sviluppare fiducia in sé.

Destinatari

Gruppi classe

● LEGGERE PER COMPNDERE

Agli alunni del primo biennio del Liceo delle Scienze Umane verrà proposta, nelle ore dedicate al potenziamento di Lingua e Letteratura italiana, la lettura di testi di vario genere e contenuto, precedentemente selezionati. Dopo aver effettuato la lettura si procederà alla comprensione del brano e si forniranno dei quesiti ai quali gli allievi potranno rispondere singolarmente o in gruppo. Il progetto si propone di offrire una serie di opportunità di successo negli apprendimenti scolastici, che possano far nascere interesse e curiosità, nell'ottica dello sviluppo personale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Rafforzare la conoscenza delle strutture di base nella Madrelingua/L2 e delle competenze di base matematico- scientifiche per applicazioni in vari contesti comunicativi e di studio e per scopi diversi. Garantire a tutti gli alunni il successo scolastico, indipendentemente dalla loro provenienza sociale e culturale, e a partire dal loro potenzialità

Traguardo

Riduzione della variabilità e stabilizzazione degli esiti in Lingua italiana/L2/Matematica/Altri linguaggi funzionali ai contesti. Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni attraverso percorsi individualizzati e personalizzati.

Risultati attesi

Il progetto si propone di stimolare negli allievi l'uso di linguaggi specifici, spendibili in diversi contesti, anche non scolastici (arricchimento lessicale) e di far nascere in loro interesse per la valorizzazione del proprio futuro.

Destinatari

Gruppi classe

● IL LATINO CHE PARLIAMO

Per la realizzazione del progetto sarà utilizzato il testo di Cesare Marchi dal titolo "Siamo tutti latinisti". Questo libro propone, in ordine alfabetico, parole, frasi, proverbi, detti celebri in latino, che vengono utilizzati nella lingua italiana. Là dove l'espressione scelta da spiegare e la classe



nella quale ci si troverà ad operare lo permetteranno, si coglierà l'occasione per proporre la trattazione degli argomenti grammaticali ad essa connessi; nella maggior parte dei casi, però, si cercherà di "stuzzicare" l'interesse dei ragazzi verso una lingua che non è morta, ma immortale, e per la quale si deve nutrire l'amore che un figlio prova nei riguardi della propria madre.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Coltivare competenze chiave di cittadinanza, anche digitali, per arrivare dalla costruzione del se', a corrette e significative relazioni con gli altri e con la realtà. Garantire a tutti gli alunni il raggiungimento di competenze sociali e civiche adeguate

Traguardo

Rendere attiva la cittadinanza, valorizzando comportamenti autonomi e responsabili anche esterni alla scuola per un miglioramento personale e sociale

Risultati attesi

Il progetto si propone di far comprendere agli alunni che lo studio del latino non è assolutamente inutile o anacronistico. Grazie ad esso, infatti, i discenti arricchiscono il proprio lessico, migliorano il metodo di studio e, soprattutto, vengono a contatto con un mondo di valori, indispensabili per la formazione dell'uomo e del cittadino.



Destinatari

Gruppi classe

● LABORATORIO DI SCRITTURA. VERSO L'ESAME DI STATO

Il laboratorio, rivolto agli studenti del secondo biennio e, ancor più, a quelli del quinto anno, prevede un allenamento all'analisi e alla scrittura di testi di varia tipologia (analisi e interpretazione di un testo letterario italiano; analisi e produzione di un testo argomentativo; riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità), in preparazione alla prima prova dell'Esame di Stato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Gli studenti che frequenteranno il laboratorio saranno in grado di analizzare e produrre testi di varia tipologia, con ricaduta positiva anche sullo svolgimento della prova scritta di Lingua e Letteratura italiana (cd. "compito in classe").

● PROGETTO POLLICINO - IN COLLABORAZIONE CON LA FONDAZIONE "R. LANZINO" DI COSENZA

Progetto rivolto alla prevenzione e alla sensibilizzazione sulla violenza sulle donne e sui minori.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Coltivare competenze chiave di cittadinanza, anche digitali, per arrivare dalla costruzione del se', a corrette e significative relazioni con gli altri e con la realta'.Garantire a tutti gli alunni il raggiungimento di competenze sociali e civiche adeguate

Traguardo

Rendere attiva la cittadinanza, valorizzando comportamenti autonomi e responsabili anche esterni alla scuola per un miglioramento personale e sociale

Risultati attesi

Potenziamento della capacità di intervento nella prevenzione della violenza sulle donne e sui minori.



● PROGETTO MOSTRA "FILII DEI"

Il progetto mira a creare un'esperienza pittorica di gruppo sviluppata su medi e grandi formati, nonché a far conoscere la creazione di un'opera partendo dallo studio storico-artistico, dalla ricerca dei significati simbolici fino alla realizzazione dell'opera originale stessa. La mostra, cui gli studenti parteciperanno, è allestita in onore del Vice Brigadiere Salvo D'Acquisto, in occasione dell'80° anniversario del suo sacrificio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Coltivare competenze chiave di cittadinanza, anche digitali, per arrivare dalla costruzione del se', a corrette e significative relazioni con gli altri e con la realtà. Garantire a tutti gli alunni il raggiungimento di competenze sociali e civiche adeguate

Traguardo



Rendere attiva la cittadinanza, valorizzando comportamenti autonomi e responsabili anche esterni alla scuola per un miglioramento personale e sociale

Risultati attesi

Approfondire e valorizzare il nostro territorio attraverso opere ed interventi artistici; Potenziare la capacità dello studente nell'operare scelte consapevoli ed autonome nei molteplici contesti della pittura; Conoscere la realtà lavorativa; Approfondimento degli orizzonti conoscitivi dello studente, in una realtà globalizzata che richiede capacità nuove e apertura alla complessità delle conoscenze e delle esperienze; Capacità di confronto interculturale e multiculturale (soprattutto in relazione alla produzione artistica); Attivare negli allievi il desiderio di fruizione e stimolare il loro senso di studio nelle nuove tecnologie rivolte alla pittura come immagine comunicativa.



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Progetto di cablaggio rete scolastica
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Spazi e strumenti digitali per le STEM
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

L. SCIENTIFICO LS S.G. FIORE - CSPS07801N

I.P.I. ARTIGIANATO IPSIA S.G. FIORE - CSRI07801V

CORSO SERALE IPSIA SAN GIOVANNI IN FIOR - CSRI078507

ISTITUTO D'ARTE ISA "OLIVERIO" S.G.FIOR - CSSD078014

Criteri di valutazione comuni

La valutazione è parte integrante del processo di insegnamento/apprendimento: non deve quindi essere considerata solo come momento certificatorio, ma come aiuto necessario all'allievo nel suo cammino scolastico. Essa prevede momenti iniziali che consentono di tarare efficacemente la programmazione in relazione alle esigenze della classe, momenti di controllo formativo in itinere e momenti di verifica che definiscono la situazione di profitto dei singoli studenti. All'interno delle programmazioni del Consiglio di Classe e nelle programmazioni individuali dei docenti vengono definiti il numero e la tipologia delle verifiche sommative previste per quadrimestre, nonché l'incidenza, nella valutazione di fine periodo, di fattori quali il metodo, la progressione, l'impegno e la partecipazione.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Per i criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica si rinvia alla griglia allegata.



Allegato:

Criteria di valutazione Educazione civica.pdf

Criteria di valutazione del comportamento

Il voto di condotta viene attribuito sulla base di una griglia di valutazione elaborata e condivisa dal Collegio dei docenti.

Si tiene in conto dei seguenti indicatori fondamentali:

1. Rispetto degli altri (comportamento individuale che non danneggi la morale/libertà altrui, che garantisca l'armonioso svolgimento delle lezioni, che favorisca la nascita e il consolidamento di positive relazioni sociali).
2. Rispetto delle regole all'interno e all'esterno dell'istituzione scolastica (comportamento individuale rispettoso del Regolamento d'Istituto, delle norme di sicurezza che tutelano la salute, degli ambienti, delle strutture e delle attrezzature).
3. Partecipazione, interesse, impegno durante le attività scolastiche (comportamento individuale rispettoso e costruttivo durante lo svolgimento delle lezioni, nelle attività proposte dal PTOF, negli adempimenti scolastici).
4. Frequenza scolastica (comportamento individuale che, a causa di assenze e ritardi, non comprometta il regolare svolgimento delle attività didattiche garantite dal curriculum).
5. Note disciplinari e/o sospensioni brevi.

Il Collegio ha stabilito, tra l'altro, alcune condizioni vincolanti nell'attribuzione del voto di comportamento:

- 7 (sette) in condotta in presenza di un'assenza di massa ingiustificata;
- 6 (sei) in condotta in presenza di due o più assenze di massa ingiustificate;
- 6 (sei) in condotta in presenza di provvedimenti disciplinari che prevedano più di cinque giorni di sospensione;
- 5 (cinque) o voto inferiore in condotta in presenza di provvedimenti disciplinari che prevedano più di quindici giorni di sospensione.

Per la griglia si rimanda all'allegato.



Allegato:

Griglia condotta 2023:2024.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Alla luce del D.P.R. 122 del 22/06/2009, art. 4 cc. 5 e 6, il Collegio dei docenti stabilisce che sono ammessi alla classe successiva gli studenti che abbiano conseguito nello scrutinio finale un voto non inferiore a sei decimi in comportamento ed in tutte le discipline.

I Consigli di classe procedono alla sospensione del giudizio e alla attivazione di interventi di recupero, con successiva integrazione del giudizio finale, di norma entro il 31 agosto e comunque entro la data di inizio delle lezioni dell'anno scolastico successivo, nel caso in cui si registrino più di tre insufficienze.

Non è ammesso alla classe successiva l'alunno che, pur in regola rispetto alla frequenza del limite minimo dell'orario annuale personalizzato e pur presentando una sufficiente valutazione del comportamento, presenti quattro o più insufficienze gravi. I singoli Consigli di Classe si riservano di attuare delle deroghe a quanto sopra citato in presenza di casi gravi adeguatamente motivati.

Allegato:

Griglia finale 2023_2024.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Così come previsto dal D.Lgs. 62/2017, sono ammessi all'esame di Stato, salvo quanto previsto dall'articolo 4 comma 6 del DPR 249/1998, gli studenti in possesso dei seguenti requisiti:

- a) frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, salvo le deroghe previste dall'articolo 14, comma 7, del DPR n. 122/09;
- b) aver conseguito la sufficienza (6) in tutte le discipline, fatta salva la possibilità per il Consiglio di



classe di ammettere l'alunno, con adeguata motivazione, anche con un voto inferiore a sei decimi in una disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto;
c) aver conseguito la sufficienza nel voto di comportamento.

Il D. Lgs. 62/2017, tra i requisiti di ammissione, prevede anche la partecipazione alle prove Invalsi e lo svolgimento delle attività di PCTO per un totale minimo di 90 ore certificate.

Ammissione candidati esterni

Sono ammessi, in qualità di candidati esterni, coloro i quali siano in possesso di uno dei seguenti requisiti:

- compiano il diciannovesimo anno di età entro l'anno solare in cui si svolge l'esame e dimostrino di aver adempiuto all'obbligo di istruzione;
- siano in possesso del diploma di scuola secondaria di primo grado da un numero di anni almeno pari a quello della durata del corso prescelto, indipendentemente dall'età;
- siano in possesso di titolo conseguito al termine di un corso di studio di istruzione secondaria di secondo grado di durata almeno quadriennale del previgente ordinamento o siano in possesso di diploma professionale di tecnico (conseguito al termine dei corsi di istruzione e formazione professionale, ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo n. 226/05);
- abbiano cessato la frequenza dell'ultimo anno di corso prima del 15 marzo.

Anche per i candidati esterni sono previsti come requisiti d'ammissione la partecipazione alla prova Invalsi e lo svolgimento dell'alternanza scuola lavoro.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Per l'attribuzione del credito scolastico ciascun Consiglio di Classe si attiene ai criteri stabiliti dal D.Lgs. 62/2017, cui si rinvia.

All'interno di ciascuna banda di oscillazione il Consiglio di Classe attribuisce il credito scolastico tenendo conto dei seguenti indicatori:

1. Frequenza scolastica attiva e costante (con numero di assenze non superiore ai 25 giorni);
2. Partecipazione documentata a corsi annuali organizzati dall'Istituto; partecipazione ad attività pluriennali di carattere agonistico, sportivo, musicale, coreutica etc.; partecipazione ad attività di volontariato; partecipazione ad attività di alternanza scuola-lavoro, stage e corsi di formazione culturale e professionale.
3. Partecipazione attiva al dialogo educativo e/o all'insegnamento di Religione Cattolica.



Agli alunni con giudizio sospeso a giugno, che sono ammessi alla classe successiva allo scrutinio di settembre, verrà attribuito il punteggio minimo relativo alla banda di oscillazione corrispondente alle media dei voti. L'integrazione del punto di credito sarà riconosciuta solo in presenza di prove di recupero brillanti o almeno discrete (valutazione non inferiore a 7/10) e solo agli alunni che devono recuperare un numero massimo di due discipline.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'osservazione del contesto scolastico consente l'individuazione degli obiettivi didattici, degli strumenti, delle strategie e modalità per realizzare un ambiente di apprendimento inclusivo.

La nostra scuola nel corso degli anni si è distinta sul territorio per la realizzazione, nell'ambito della propria offerta educativa e didattica, di un ambiente di apprendimento attento al funzionamento di ogni studente e favorevole al successo formativo e alla crescita personale, nel pieno rispetto dei differenti stili di apprendimento e processi evolutivi, facendo dell'utilizzo della Classificazione ICF uno dei suoi punti di forza.

Negli ultimi tre anni, la presenza di alunni con disabilità e altri BES (tra cui alunni stranieri con svantaggio linguistico e/o culturale) si è attestato mediamente intorno al 4% della popolazione scolastica; attualmente il dato è 5,4% (2,4% alunni disabili, 3% alunni stranieri).

Nel rispetto della normativa vigente (L. n.104/92, L. n.170/10, D.M. 27 dicembre 2012, Circolare n. 8/2013, L. 107/2015, D.Lgs. n. 66/17, D.M. n. 182/20), la scuola promuove attività e iniziative mirate a ridurre gli ostacoli che limitano l'apprendimento e la partecipazione sociale di tutti gli studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES), quali disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, condizione di svantaggio socio-economico, linguistico e/o culturale. Sono adottati Piani Educativi Individualizzati (PEI) e Piani Didattici Personalizzati (PDP) e vengono utilizzati tutte le strategie, le metodologie, i mediatori didattici, gli strumenti compensativi e le misure dispensative che consentono agli allievi interessati di effettuare un percorso di formazione completo e proficuo.

La scuola ha raggiunto tali obiettivi grazie a un impegno assiduo ed efficace, creando un ambiente accogliente e di integrazione, focalizzando l'intervento sulla classe in funzione dell'alunno, promuovendo l'attiva partecipazione di tutti gli studenti al processo di apprendimento e sviluppando, inoltre, un'attenzione "inclusiva" in tutta la scuola. Per conseguire tali risultati è stato necessario ricorrere anche a risorse professionali



specifiche, costituite da docenti specializzati coordinati e guidati dal Dirigente Scolastico e dalla Funzione Strumentale per l'Inclusione, figure mediche qualificate come la Neuropsichiatra Infantile (NI) dell'ASP del territorio e figure mediatrici professionali come gli assistenti all'autonomia e alla comunicazione.

Infine, nell'ambito del benessere dello studente, sempre al fine di favorirne un sereno sviluppo psicofisico, nell'a.s. 2021-22 è stato attivato uno sportello psicologico, gestito da personale qualificato. Lo sportello ha lo scopo di prevenire situazioni di disagio e di rischio, di promuovere la qualità della vita nella delicata fase adolescenziale e di fornire informazioni utili a studenti, famiglie e docenti.

Piano per l'Inclusione (PAI)

Ogni anno il GLI elabora il PAI con la finalità di delineare le strategie inclusive per realizzare il diritto all'apprendimento per tutti gli studenti in situazione di difficoltà (D.Lgs. 66/2017).

Il PAI è un documento che "fotografa" lo stato dei bisogni educativi/formativi della scuola e le azioni che si intendono attivare per migliorare l'azione educativa della scuola indirizzata a tutti gli alunni che la frequentano. Nel PAI è presente l'analisi quantitativa e qualitativa dei punti di forza e di criticità nonché gli obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per l'anno successivo.

Il PAI conclude il lavoro svolto collegialmente da una scuola ogni anno scolastico e costituisce il fondamento per l'avvio del lavoro dell'a.s. successivo.

Ha lo scopo di:

- o garantire l'unitarietà dell'approccio educativo e didattico della comunità scolastica;
- o garantire la continuità dell'azione educativa e didattica anche in caso di variazione dei docenti e del dirigente scolastico;
- o consentire una riflessione collegiale sulle modalità educative e sui metodi di insegnamento adottati nella scuola.

La redazione del PAI, come pure la sua realizzazione e valutazione, è l'assunzione collegiale responsabilità da parte dell'intera comunità scolastica sulle modalità educative e i metodi di insegnamento adottati nella scuola per garantire l'apprendimento di tutti i suoi alunni.

Essa prevede i seguenti punti essenziali:

- o la definizione, collegialmente condivisa, delle modalità di identificazione delle



- necessità personalizzazione dell'insegnamento;
- o la definizione di protocolli e di procedure ben precise per la valutazione delle condizioni individuali e per il monitoraggio e la valutazione dell'efficacia degli interventi educativi e didattici;
- o le analisi di contesto, le modalità valutative, i criteri di stesura dei piani personalizzati, della loro valutazione e delle eventuali modifiche.
- o la definizione del ruolo delle famiglie e delle modalità di mantenimento dei rapporti scuola/famiglia in ordine allo sviluppo delle attività educativo/didattiche;
- o le risorse interne ed esterne da poter utilizzare.

Gli obiettivi del PAI sono quelli di favorire la cultura dell'inclusione, sostenere l'espressione e lo sviluppo di potenzialità e risorse dell'allievo con bisogni educativi speciali, promuovendo l'acquisizione di abilità e competenze. Le problematiche dell'handicap e dello svantaggio vengono assunte in carico dall'intero Istituto, con il coinvolgimento di tutto il personale docente e non docente. Scopo prioritario dell'intervento didattico-educativo è l'inclusione dell'allievo BES in un ambiente che ne favorisca la socializzazione e, tenuto conto della situazione di partenza, contribuisca a farne emergere potenzialità ed abilità, per il raggiungimento di una maggiore autonomia e della formazione di una più solida autostima. dalla scuola.

Ogni insegnante contribuisce al progetto educativo individualizzato, coinvolgendo l'intero gruppo classe, con lo scopo di educare ai valori dell'accettazione e del rispetto delle diversità, della cooperazione e della solidarietà.

La scuola cerca inoltre di favorire i contatti con il mondo del lavoro, affinché l'esperienza scolastica non rimanga fine a se stessa. Relativamente al complesso degli interventi per l'integrazione la scuola individua e persegue le seguenti finalità:

- o favorire la socializzazione e l'integrazione degli allievi in situazione di handicap e/o BES;
- o favorire l'espressione e lo sviluppo di potenzialità e risorse dell'allievo BES, promuovendo l'acquisizione di abilità e competenze;
- o promuovere il costituirsi di un percorso formativo individualizzato al tempo stesso coerente e flessibile, a partire da interessi, punti-forza e difficoltà dell'allievo;
- o promuovere una collaborazione attiva tra scuola, famiglia ed operatori dell'ASP;
- o promuovere un clima relazionale positivo e cooperativo nell'Istituto;
- o coordinare le risorse esistenti per promuovere la formazione di una comunità



scolastica inclusiva.

Tra le attività specifiche per gli studenti che la scuola promuove ci sono:

- o laboratori, per permettere agli allievi di continuare il processo di socializzazione già avviato all'interno del gruppo classe, per favorire una formazione globale accrescendo l'autonomia, le competenze sociali e la capacità di porsi in relazione con gli altri, coltivare le potenzialità intellettive, cognitive, logico linguistiche di apprendimento, consolidare ed accrescere le competenze professionali degli allievi;
- o attività di PCTO per gli studenti diversamente abili;
- o inclusione degli studenti con disturbi specifici dell'apprendimento DSA e con bisogni educativi speciali BES: i Consigli di classe supportati anche da docenti esperti della scuola elaborano Piani Didattici Personalizzati per gli studenti con disturbi specifici per favorire l'apprendimento e il successo formativo.

Italiano L2

La scuola organizza corsi di potenziamento di Italiano L2 per l'accoglienza e il riallineamento degli studenti stranieri di recente immigrazione. I licei, infatti, in presenza di NAI (neoarrivati in Italia) e/o studenti stranieri e plurilingue, prevede attività per il superamento dello svantaggio linguistico. Individuate per tali studenti le carenze linguistiche e il livello di conoscenza e di competenza linguistica (con riferimento ai livelli di certificazione linguistica europei), organizza corsi di Italiano L2 tenuti da docenti della scuola.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie
Studenti



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi

Individualizzati (PEI)

L'azione didattico-formativa persegue un duplice obiettivo: la piena inclusione dell'alunno nella classe e la definizione del suo "progetto di vita", allo scopo di facilitarne il passaggio dalla scuola al mondo del lavoro e alla vita sociale. La realizzazione di tale obiettivo si realizza attraverso: - la definizione del PEI al fine di motivare, guidare e sostenere il percorso scolastico dell'alunno, nella prospettiva del conseguimento del diploma o della certificazione finale delle competenze acquisite; - l'accompagnamento dell'alunno nell'acquisizione del livello di autonomia prospettato in relazione alla cura della propria persona, all'inserimento e all'interazione sociale; - una didattica orientante allo scopo di aiutare l'alunno a compiere le scelte più consone alla propria personalità al di fuori del percorso scolastico. Il PEI, in particolare, si costruisce secondo l'approccio bio-psico-sociale, per andare oltre l'idea di disabilità come malattia e individuare le abilità residue in una logica di funzionamento, come sintesi del rapporto tra l'individuo e l'ambiente, per utilizzare i facilitatori e superare le barriere, tangibili e intangibili. Nel PEI sono individuati obiettivi educativi e didattici, strumenti, strategie e modalità per realizzare un apprendimento inclusivo anche sulla base degli interventi di corresponsabilità educativa intrapresi dall'intera comunità educante per il soddisfacimento dei bisogni educativi individuati. Il principio cardine e il fine verso cui tendere è "il progresso dell'allievo in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali" (art. 16, legge 104/1992). Il PEI, strumento di progettazione educativa e didattica a durata annuale, è elaborato e approvato dal GLO (Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione). Per la definizione del PEI e per la realizzazione dei suoi obiettivi, i docenti del GLO: - si coordinano con altre figure interne ed esterne al GLO; - valutano attentamente i documenti agli atti; - procedono all'osservazione sistematica al fine di individuare i punti di forza sui quali costruire gli interventi educativi e didattici; - procedono alla verifica periodica e finale del PEI. Nel PEI, gli interventi educativo-didattici sono costruiti sulla base della dimensione cognitiva e neuropsicologica nonché in relazione allo sviluppo degli apprendimenti nelle dimensioni della relazione, della socializzazione, della comunicazione, dell'interazione, dell'orientamento e delle autonomie personali. Il PEI esplicita le modalità di sostegno didattico, compresa la proposta del numero di ore di sostegno alla classe, le modalità di



verifica, i criteri di valutazione, gli interventi di inclusione svolti dal personale docente nell'ambito della classe e in progetti specifici, la valutazione in relazione alla programmazione individualizzata, nonché, eventualmente, la proposta delle risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione (AEC). Nel processo di definizione del PEI, particolare importanza riveste l'attribuzione delle risorse professionali in quanto è ritenuto necessario valorizzare tutte le professionalità presenti nell'istituzione scolastica.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI è elaborato e approvato dal GLO (Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione). Il GLO è composto dal Consiglio di classe e presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato (docente Vicario o docente Funzione Strumentale per l'Inclusione). I docenti di sostegno, in quanto contitolari, fanno parte del Consiglio di classe. Partecipano al GLO i genitori dell'alunno con disabilità o chi ne esercita la responsabilità genitoriale, le figure professionali specifiche, interne ed esterne all'istituzione scolastica, che interagiscono con la classe e con l'alunno con disabilità nonché, ai fini del necessario supporto, l'Unità di Valutazione Multidisciplinare. L'UVM dell'ASL nel cui distretto si trova la scuola, partecipa ai lavori del GLO tramite un rappresentante designato dal Direttore sanitario della stessa: nella fattispecie concreta, l'istituzione scolastica si avvale della professionalità della Neuropsichiatra Infantile dell'ASP del territorio. Infine, è assicurata la partecipazione attiva degli studenti e delle studentesse con accertata condizione di disabilità ai fini dell'inclusione scolastica nel rispetto del principio di autodeterminazione.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Una sempre più ampia partecipazione delle famiglie al sistema di istruzione caratterizza gli orientamenti normativi degli ultimi anni. Il legame fra partecipazione ed inclusione è molto stretto: includere significa anche abbattere le barriere e favorire la crescita e la partecipazione attiva di tutti. La famiglia, in quanto fonte di informazioni preziose, nonché luogo in cui avviene la continuità fra educazione formale e informale, costituisce un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno con disabilità o con bisogni educativi speciali. Per questi motivi, la scuola è aperta alle famiglie in un'ottica di costruzione di alleanze concrete e significative alla cui



base stanno codici di fiducia e corresponsabilità. È indispensabile che i rapporti fra istituzione scolastica e famiglia si realizzino in una logica di supporto alla stessa in relazione alle attività scolastiche e al processo di sviluppo dell'alunno con disabilità: a tal fine, si definiscono e si programmano con chiarezza i momenti di dialogo, confronto, collaborazione e cooperazione in gruppo, ciascuno nel rispetto del proprio ruolo. La famiglia rappresenta un punto di riferimento essenziale per una corretta inclusione: è fonte di preziose informazioni e, di fatto, è il luogo in cui si realizza e avviene la continuità tra scuola ed extrascuola. Nel dialogo tra scuola e famiglia, s'instaura un clima di fiducia e condivisione: i professionisti portano le loro competenze, i genitori la loro intima conoscenza del figlio anche attraverso la partecipazione attiva ai momenti collegiali (GLI, GLO, incontri scuola-famiglia) nonché la condivisione (consegna e aggiornamento) della documentazione di accertamento della disabilità. Inoltre, la famiglia partecipa a pieno titolo alla stesura del PEI che prevede un "quadro informativo" redatto a cura dei genitori o esercenti la responsabilità genitoriale, relativo alla situazione familiare e alla descrizione dell'alunno con disabilità.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti di formazione sull'inclusione (scuola polo)



Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Conoscenze, abilità e competenze concorrono in maniera complementare alla valutazione dello studente; tuttavia, è necessario sottolineare che la valutazione si sta focalizzando sempre più sui processi di apprendimento e sull'acquisizione delle competenze.

4.1 Criteri e modalità per la valutazione

La scuola adotta strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive. La valutazione ha come oggetto:

1. L'apprendimento degli alunni
La valutazione degli apprendimenti dell'alunno/a è fatta sulla base degli obiettivi previsti nel suo PEI, prendendo in considerazione gli esiti delle verifiche fatte nel periodo preso in considerazione (primo quadrimestre e fine dell'anno scolastico). Tiene conto anche delle osservazioni sistematiche sui processi di apprendimento e del punto di partenza dell'alunno/a. Laddove possibile, sono incentivate anche forme di autovalutazione da parte dell'alunno/a. Per quanto concerne la valutazione delle diverse dimensioni previste nel PEI (socializzazione/interazione, comunicazione/linguaggio, autonomia/orientamento, cognitiva/neuropsicologica), questa può essere espressa con le modalità ritenute più efficaci;
2. Il percorso didattico
La valutazione dell'efficacia del percorso didattico è riferita a:
 - validità e appropriatezza degli obiettivi proposti a breve, medio e lungo termine;
 - validità delle strategie didattico-educative utilizzate;
 - i mediatori didattici e i facilitatori utilizzati.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La nostra scuola realizza un'articolata attività volta ad orientare consapevolmente e ad accogliere tutti gli studenti che intendono intraprendere il percorso liceale, nelle diverse sezioni in cui si articola; organizza una serie di attività volte al benessere degli studenti e propone numerosi incontri (anche on-line), conferenze, approfondimenti specialistici nonché la partecipazione a gare e a concorsi interni ed esterni, ad arricchimento dell'offerta formativa e per lo sviluppo delle competenze trasversali e delle eccellenze. Tali iniziative, svolte sia in orario scolastico che pomeridiano, sono finalizzate ad accompagnare e favorire lo sviluppo complessivo dello studente: un percorso che unisce memoria storica e attualità, formazione umanistica, formazione scientifica, formazione pedagogica e artistica, anche attraverso il contatto con il mondo accademico, le



istituzioni legate alla ricerca e le associazioni, ed è volto anche ad orientare gli studi futuri. La nostra scuola opera costantemente e sistematicamente per supportare e definire le scelte successive all'uscita delle diverse sezioni del liceo. In tale prospettiva, responsabilità specifica dei Consigli di classe è anche indirizzare gli studenti su percorsi dei PCTO il più possibile congruenti con gli obiettivi formativi dei diversi percorsi di studio della scuola, valutando lo spettro di possibilità offerte dal mondo del lavoro. Per quanto concerne gli alunni con disabilità e altri BES, indubbiamente, l'intera comunità educante è investita di una grande responsabilità: preparare i ragazzi ad affrontare la vita adulta e l'integrazione sociale, che dipendono in buona parte da un sereno inserimento lavorativo. Prima finalità dell'inclusione scolastica, infatti, è sostenere il processo formativo della persona con disabilità nella prospettiva di un suo inserimento come cittadino attivo nella società. Iniziare a pensare alla prospettiva lavorativa durante la frequenza scolastica rappresenta una pagina importante del percorso verso una concreta inclusione sociale delle persone con disabilità. Allo stesso modo aiutarle a comprendere il valore del lavoro non solo come fonte di reddito, ma come importante occasione di crescita umana e opportunità di costruire una vita più autentica, all'insegna della realizzazione personale e dell'autonomia, è un obiettivo sul quale la nostra scuola sente l'esigenza di lavorare in maniera sinergica (con gli enti locali/territoriali, con le associazioni, con le aziende locali) e forte, nell'ambito di un processo di accompagnamento sia dei ragazzi sia delle loro famiglie.

Approfondimento

L'esperienza maturata con i ragazzi disabili le cui famiglie hanno scelto l'IIS LS-ISA-IPSIA di San Giovanni in Fiore è stata fortemente positiva e formativa per l'intera comunità scolastica e non solo per i ragazzi con disabilità e le loro famiglie: favorendo nell'Istituto la formazione e la pratica della convivenza, del rispetto e dell'apprezzamento della diversità, i ragazzi con disabilità hanno trovato nelle sezioni dei nostri licei un ambiente accogliente e sereno, nonché una valorizzazione delle loro potenzialità, come è stato evidente al termine degli studi, nel sostenere con successo le prove dell'esame di maturità.



Aspetti generali

L'Istituto ha predisposto un organigramma che favorisce la leadership diffusa, in modo da fornire una risposta pronta ed efficace ai bisogni della comunità scolastica. La struttura dei ruoli viene incontro alle specifiche necessità dei diversi settori scolastici che coesistono nel nostro Istituto.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

- Sostituisce il DS in caso di assenza o di impedimento o su delega, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi Collegiali, redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno; - garantisce la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento dell'attività didattica; - collabora con il DS per la formulazione dell'O.D.G. del Collegio dei Docenti; - collabora nella predisposizione delle circolari e degli ordini di servizio; - cura i rapporti e la comunicazione con le famiglie; - collabora nell'organizzazione di eventi e manifestazioni, in accordo con strutture esterne all'Istituto; - fornisce ai docenti documentazione e materiale vario inerente la gestione interna dell'Istituto; - collabora con il DSGA., per quanto di sua competenza, a scelte di carattere operativo riguardanti la gestione economica e finanziaria dell'Istituto; - vigila sull'orario di servizio del personale; - provvede alla sostituzione dei docenti assenti per permessi brevi; - controlla e autorizza le entrate posticipate e le uscite anticipate degli alunni; - formula proposte sull'organizzazione interna:

2



classi, insegnanti e orari. PRIMO
COLLABORATORE (con delega di funzione
vicaria): prof. Fausto Stranges SECONDO
COLLABORATORE: prof. Pasqualino Galati

Funzione strumentale

I compiti generali dei docenti incaricati di funzioni strumentali sono i seguenti: - operare nel settore di competenza previsto dagli obiettivi dell'area di appartenenza, al di fuori del proprio orario di cattedra e di servizio; - analizzare operativamente le tematiche correlate, incluse quelle progettuali che il Collegio Docenti ha votato; - individuare modalità operative e organizzative in accordo con il Dirigente Scolastico; - ricevere dal Dirigente Scolastico specifiche deleghe operative; - monitorare e verificare il raggiungimento degli obiettivi prefissati e relazionare sul suo operato al Collegio Docenti; - pubblicizzare adeguatamente i risultati. A questi compiti generali si affiancano,

10

poi, funzioni specifiche relative all'area in cui ciascun docente è chiamato a operare. 1) INTERVENTI FINALIZZATI ALL'OFFERTA FORMATIVA (Piano di Accoglienza, bisogni formativi degli alunni, stesura e gestione del PTOF): prof.ssa Maria Rosa Loria Talerico; prof. Simone Salvatore Pagliaro. 2) INVALSI: prof.ssa Erminia Pignataro. 3) INTERVENTI FINALIZZATI ALL'ORIENTAMENTO IN ENTRATA E IN USCITA: prof.ssa Teresa Lopetrone. 4) INTERVENTI FINALIZZATI AL SUCCESSO FORMATIVO (organi collegiali, rapporti con il territorio, salute e ambiente): prof.ssa Franca Rosalia Gallo. 5) INTERVENTI FINALIZZATI AL POTENZIAMENTO DELLE ATTIVITÀ DELL'AREA INCLUSIONE, BES, GLI, GLHO: prof.ssa Alessia Via. 6) INTERVENTI



	<p>FINALIZZATI ALLA SUPERVISIONE, GESTIONE E MONITORAGGIO DEL RAV E DEL PDM: prof.ssa Eugenia Maria Amendola. 7) ORGANIZZAZIONE VIAGGI DI ISTRUZIONE: prof.ssa Teresa Lopetrone; prof.ssa Alida Antonietta Lindia. 8) INTERVENTI FINALIZZATI ALLA VALORIZZAZIONE E PUBBLICIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DELL'ISTITUTO: prof. Giovanni laquinta.</p>	
Capodipartimento	<p>- Agevolare il raccordo tra i docenti della stessa area disciplinare; - presiedere la riunione di dipartimento su delega del DS; - collaborare con gli altri coordinatori di dipartimento nella progettazione e nella organizzazione degli interventi di potenziamento e recupero; - promuovere il raccordo fra i docenti nelle fasi di progettazione e verifica; - promuovere la diffusione delle informazioni provenienti dall'esterno; - promuovere la diffusione delle buone pratiche; - rappresentare il Dipartimento nei rapporti con altre unità organizzative.</p> <p>DIPARTIMENTO SCIENTIFICO-TECNOLOGICO: prof.ssa Teresa Lopetrone DIPARTIMENTO FISICO-INFORMATICO-MATEMATICO: prof. Fausto Stranges DIPARTIMENTO SCIENZE UMANE: prof. Pasqualino Galati DIPARTIMENTO UMANISTICO-ESPRESSIVO-LINGUISTICO: prof. Giovanni laquinta DIPARTIMENTO PROGETTUALE: prof.ssa Rosa M. Loria Talerico</p>	5
Responsabile di plesso	<p>- Relaziona periodicamente al DS circa l'andamento ed i problemi del plesso, segnalando eventuali emergenze; - partecipa alle riunioni dello staff dirigenziale; - collabora con la Segreteria dell'Istituto per le supplenze brevi; - favorisce la diffusione delle circolari,</p>	5



comunicazioni, informazioni al personale in servizio nel plesso e controlla le eventuali firme di presa visione, organizzando un sistema di comunicazione interna funzionale e rapida; - sovrintende al controllo di pulizia del plesso e segnala le eventuali anomalie al DSGA; - si relaziona con il personale in servizio, con le famiglie e, in caso di assenza del DS e del vicario, con gli enti locali; - collabora con il DS per quanto attiene la promozione, il coordinamento e l'organizzazione dell'attività didattica; - vigila sull'orario di servizio del personale; - provvede alla sostituzione dei docenti assenti per permessi brevi; - controlla e autorizza le entrate posticipate e le uscite anticipate degli alunni.
RESPONSABILE PER LA SEZ. SCIENTIFICA: prof. Fausto Stranges RESPONSABILE PER LA SEZ. CLASSICA: prof. Luigi Gallo RESPONSABILE PER LA SEZ. SCIENZE UMANE: prof. Pasqualino Galati RESPONSABILE PER LA SEZ. ARTISTICA: prof.ssa Filomena Fragale RESPONSABILE PER LA SEZ. SERALE: prof.ssa Angela Sgro

Responsabile di laboratorio

Tra le principali funzioni del responsabile di laboratorio si segnalano le seguenti: - custodire le macchine e le attrezzature, effettuando verifiche periodiche di funzionalità e sicurezza (anche assieme al personale tecnico di laboratorio); - segnalare eventuali anomalie all'interno dei laboratori; - predisporre e aggiornare il regolamento di laboratorio.
LABORATORI DI INFORMATICA: prof. A. Pantusa (Liceo Scientifico); prof. L. Gallo (Liceo Classico)
LABORATORIO DI FISICA: prof.ssa G. Cerminara (Liceo delle Scienze Umane); prof.ssa P. Zoccali (Liceo Scientifico) LABORATORIO DI CHIMICA:

9



	<p>prof.ssa R. Berti BIBLIOTECHE: prof.ssa M.G. Militerno (Liceo Classico); prof.ssa E. Amendola (Liceo delle Scienze Umane); prof.ssa F. R. Gallo (Liceo Scientifico); prof.ssa A. Via (Liceo Artistico).</p>	
Animatore digitale	<p>- Stimolare, coordinare e organizzare la formazione interna, senza svolgere per forza il ruolo di formatore, ma cercando di coinvolgere tutta la comunità scolastica alle attività formative sull'innovazione digitale; - contribuire alla realizzazione di una cultura digitale condivisa, attraverso attività che vedano come protagonisti non solo il personale docente e gli studenti, ma anche le famiglie e gli altri attori del territorio in cui è inserita la scuola; - individuare e realizzare soluzioni innovative, sia dal punto di vista tecnologico che metodologico, da poter diffondere all'interno degli stessi ambienti scolastici e che vadano nella direzione di un miglioramento della didattica. ANIMATORE DIGITALE: prof. Alessio Pantusa</p>	1
Coordinatore dell'educazione civica	<p>- Partecipazione a convegni, seminari di studio/approfondimento, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari, garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF; - favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione; - curare il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto con i docenti di classe; - redazione del piano di lavoro dell'insegnamento trasversale, sulla base delle tematiche, degli obiettivi di apprendimento e dello sviluppo delle competenze previsti dalla normativa di</p>	1



	<p>riferimento; - rafforzare la collaborazione con le famiglie al fine di condividere e promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro.</p> <p>COORDINATORE DELL'EDUCAZIONE CIVICA: prof.ssa Angela Sgro</p>	
Coordinatore attività ASL	<p>- Realizzare progetti formativi d'intesa con enti ed istituzioni esterne alla scuola; - coordinare e monitorare le attività di PCTO dell'Istituto.</p> <p>COORDINATORI PCTO: prof. Pasqualino Galati; prof. Luigi Gallo; prof. Fausto Stranges; prof.ssa Rosa M. Loria Talerico</p>	4
Gruppo di lavoro progetti PON	<p>Individua, in coerenza con gli obiettivi previsti dal PTOF, coordina e monitora i progetti PON.</p> <p>DOCENTI COINVOLTI: prof.ssa Eugenia Amendola, prof. Luigi Gallo, prof.ssa teresa Lopetrone, prof.ssa Angela Sgro</p>	4
RSPP	<p>- Vigilanza, formazione e informazione nei confronti del personale; - gestione dei diversi protocolli di sicurezza adottati; - individuare e valutare i fattori di rischio all'interno dell'ambiente scolastico; - elaborare le misure di prevenzione e di protezione e verificare i sistemi di controllo e le strumentazioni di sicurezza installate nell'istituto; - elaborare le procedure e i protocolli di sicurezza; - proporre programmi di formazione e di informazione del personale scolastico in tema sicurezza e informarlo sui rischi potenziali. RSPP: prof. Giovanni Belcastro</p>	1
Coordinatore di classe	<p>- Coordina la stesura della programmazione di classe; - si tiene regolarmente informato sul</p>	32



profitto e il comportamento della classe tramite frequenti contatti con gli altri docenti del Consiglio; - è il punto di riferimento circa tutti i problemi specifici del consiglio di classe; - ha un collegamento diretto con la presidenza e informa il Dirigente sugli avvenimenti più significativi della classe facendo presente eventuali problemi emersi; - mantiene, in collaborazione con gli altri docenti della classe, il contatto con la rappresentanza dei genitori; - controlla regolarmente le assenze degli studenti ponendo particolare attenzione ai casi di irregolare frequenza ed inadeguato rendimento; - presiede le sedute del CdC, quando ad esse non intervenga il Dirigente; - coordina la stesura di eventuali PDP di alunni BES.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A002 - DESIGN DEI METALLI, DELL'OREFICERIA, DELLE PIETRE DURE E DELLE GEMME	Docenza Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Progettazione	3
A008 - DISCIPLINE GEOMETRICHE, ARCHITETTURA, DESIGN D'ARREDAMENTO E SCENOTECNICA	Docenza; progetti di ampliamento dell'offerta formativa. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

A009 - DISCIPLINE
GRAFICHE, PITTORICHE E
SCENOGRAFICHE Docenza; progetti di ampliamento dell'offerta
formativa.
Impiegato in attività di:
• Insegnamento 1

A011 - DISCIPLINE
LETTERARIE E LATINO Docenza; potenziamento e recupero, sulla base
degli obiettivi previsti dal PTOF. Per l'a.s.
2023/2024 un progetto di potenziamento mira al
rafforzamento delle competenze di base nella
comprensione e analisi del testo scritto, anche in
vista delle prove INVALSI.
Impiegato in attività di:
• Insegnamento
• Potenziamento 10

A012 - DISCIPLINE
LETTERARIE NEGLI
ISTITUTI DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO Docenza; potenziamento. Per l'a.s. 2022/2023 si
progetta un'attività di insegnamento di Italiano
L2.
Impiegato in attività di:
• Insegnamento
• Potenziamento 3

A013 - DISCIPLINE
LETTERARIE, LATINO E
GRECO Docenza; progetti di ampliamento dell'offerta
formativa.
Impiegato in attività di:
• Insegnamento 3

A014 - DISCIPLINE
PLASTICHE, SCULTOREE E
SCENOPLASTICHE Docenza; progetti di ampliamento dell'offerta
formativa.
Impiegato in attività di: 1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

	<ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	
A015 - DISCIPLINE SANITARIE	Docenza corso serale. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
A017 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Docenza; progetti di ampliamento dell'offerta formativa. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	2
A018 - FILOSOFIA E SCIENZE UMANE	Docenza. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	3
A019 - FILOSOFIA E STORIA	Docenza. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	4
A026 - MATEMATICA	Docenza. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
A027 - MATEMATICA E FISICA	Docenza; progetti di ampliamento dell'offerta formativa. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	8



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

A034 - SCIENZE E
TECNOLOGIE CHIMICHE Docenza.
Impiegato in attività di:
• Insegnamento 1

A041 - SCIENZE E
TECNOLOGIE
INFORMATICHE Docenza; animatore digitale dell'Istituto; progetti
di ampliamento dell'offerta formativa.
Impiegato in attività di:
• Insegnamento 1
• Progettazione

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE Docenza; potenziamento dell'offerta formativa.
Impiegato in attività di:
• Insegnamento 1
• Potenziamento

A048 - SCIENZE MOTORIE
E SPORTIVE NEGLI
ISTITUTI DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO Docenza; progetti di ampliamento dell'offerta
formativa.
Impiegato in attività di:
• Insegnamento 4

A050 - SCIENZE
NATURALI, CHIMICHE E
BIOLOGICHE Docenza; progetti di ampliamento dell'offerta
formativa.
Impiegato in attività di:
• Insegnamento 5

A054 - STORIA DELL'ARTE Docenza.
Impiegato in attività di:
• Insegnamento 2



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

AA24 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(FRANCESE)

Docenza corso serale.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1

AB24 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(INGLESE)

Docenza; progetti di ampliamento dell'offerta
formativa; potenziamento.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

6

ADSS - SOSTEGNO

Docenza; potenziamento; progetti di
ampliamento dell'offerta formativa.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

5

B023 - LABORATORI PER I
SERVIZI SOCIO-SANITARI

Docenza corso serale.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il DSGA sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale ATA.

Ufficio protocollo

Provvede alla gestione del protocollo informatico in uso alla scuola.

Ufficio per la didattica

La segreteria didattica supporta e fornisce allo studente tutte le informazioni relative all'attività didattica (orari delle lezioni, ricevimento dei docenti, piani di studio, passaggi di corso di studi, ecc.).

Ufficio per il personale A.T.D.

L'Ufficio personale gestisce le pratiche relative al personale (assunzioni, pensionamenti, organici, graduatorie, assenze, ecc.), i contratti con gli esperti esterni.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.portaleargo.it>

Modulistica da sito scolastico <https://www.liceisgf.it/modulistica-famiglie/> -

<https://www.liceisgf.it/modulistica-personale-scolastico/> - <https://www.liceisgf.it/modulistica-personale-ata/> - <https://www.liceisgf.it/modulistica-generica/>



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Corso sulla sicurezza

Corso formativo sulla sicurezza, con particolare riferimento al primo soccorso, all'antincendio e all'uso del defibrillatore.

Titolo attività di formazione: Inclusione, dispersione scolastica e organizzazione delle classi

Attività formativa su tematiche relative all'inclusione, alla dispersione scolastica e alle dinamiche interne al gruppo-classe.



Piano di formazione del personale ATA

Formazione digitale per le nuove piattaforme

Descrizione dell'attività di
formazione

Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di
competenza